

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 04 LUGLIO 2022

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari	3
---------------------	---

Preconsiliari**Presidente Giovanni Casella**

Siamo in streaming Consiglieri. Buonasera a tutti, prego Segretario può procedere con l'appello.

(il Segretario Generale dottor Salvatore Maurizio Moscara procede all'appello)

Presidente Giovanni Casella

16 presenti, 9 assenti vi ricordo che siamo in seconda convocazione, quindi la seduta può essere dichiarata valida, che dirvi, vi presento, anche se non ho avuto la possibilità di conoscerlo prima, il dottor Moscara. Dovrebbe essere il nuovo Segretario Generale, credo *in pectore*. Le auguro un benvenuto Segretario, in bocca al lupo, buon lavoro e speriamo che sia la volta buona nella scelta del Segretario, visto che ne abbiamo passati almeno tre. Bene, se ci sono interventi preliminari, posso dare la parola a qualcuno per 5 minuti, come di rito di solito facciamo, prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie Presidente. Benvenuto Segretario, un saluto ai Consiglieri, all'Assessore, al Sindaco. Sono intervenuto in questi giorni con un post dove ho evidenziato che qui a Bisceglie si stanno facendo lavori pubblici con dei divieti di sosta per strada con rimozione affissi sui muri da parte della ditta che sta intervenendo con questi lavori. Allora, vorrei comprendere, Sindaco, se è mai possibile che la ditta, di sua sponte, senza che ci sia un'ordinanza sindacale o un provvedimento amministrativo, che permette alla ditta di poter decidere di fare i lavori in alcuni siti, in alcuni punti, in alcune strade della città di Bisceglie attraverso l'affissione di questi divieti di sosta, naturalmente abusivi, intervenga e sposti le macchine in una maniera molto forzata, diciamo, per non dire altro, nel senso che utilizza un escavatore per spostare le macchine e parcheggiare addirittura sulla strada, contromano e sullo stallo preposto ai diversamente abili. Cioè, Sindaco, non solo accade questo, ma addirittura questi in relazione a quelli che sono i lavori o l'andamento dei lavori decidono di cambiare anche la data, passare dal 22 al 29 fino a fine lavori, cioè questo è scritto sui muri. Quindi vorrei comprendere, se ci fosse qualcuno dell'ufficio tecnico oggi qui presente in aula, comprendere se questo è possibile. Se questo significa far rispettare la legalità sul nostro territorio, parliamo tanto di legalità, ieri abbiamo fatto lezione di legalità, abbiamo appreso tante cose da parte del Procuratore, però la legalità in questa città purtroppo è una chimera. Non solo questo. Sindaco, le piste ciclabili, io l'ho detto più volte in questa sede, sono diventate ormai parcheggi, lei ha avuto la bandiera blu anche perché Bisceglie ha diverse km di piste ciclabili. Ma dobbiamo comprendere sono piste ciclabili o sono parcheggi? Questo io l'ho denunciato anche ai Vigili Urbani, i Vigili mi hanno detto "se le facciamo oggi le multe, domani ci saranno di nuovo le macchine" cioè è mai possibile che si possa rispondere in questo modo? Le piste ciclabili, sono piste ciclabili o sono parcheggi? Decidiamo una volta per tutte in modo che capiamo se lì è possibile parcheggiare, e diremo ai cittadini che sarà possibile parcheggiare, oppure è pista ciclabile e quindi quando si passa con le biciclette non ci devono essere le macchine, definiamola questa cosa Sindaco. Hanno fatto i lavori sulla spiaggia Lilla, hanno rifatto la pedana per l'accesso al mare per i disabili, non so per quale motivo sia stato rifatto con dei blocchi di cemento buttati in acqua, però voglio comprendere come mai l'opera dello scorso anno è stata messa in discussione ed è stata nuovamente rifatta. Era interdetto l'accesso al mare con dei bidoni, non c'era nessuna cartellonistica, era interdetto l'accesso al mare con dei bidoni, e giustamente i cittadini che hanno visto i bidoni li hanno spostati, e nonostante lì fosse stato, diciamo, istruito un cantiere, se ne sono

letteralmente disinteressati, fregati e sono andati lo stesso al mare. Quindi è possibile che l'accesso a un cantiere possa essere interdetto con dei bidoni? Con dei bidoni, tranquillamente, spostati i bidoni e vai al mare, qual è il problema?

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

In ultimo, perché naturalmente è poco il tempo a disposizione. Apprendiamo, ho appreso stamattina che sono stati effettuati atti vandalici alla scuola Monterisi, dice come mai la scuola Monterisi, sono stati fatti gli atti vandalici, se lì c'è un cantiere. La scuola Monterisi ha una palestra che ha adibito a archivio dei fascicoli del personale, è affidata in custodia al Comune di Bisceglie, però hanno appreso, casualmente, un operatore scolastico passando venerdì sera ha appreso casualmente che c'erano le luci accese in palestra, si è affacciato e ha visto in pratica distrutti canestri, tutti gli atti e i fascicoli che erano lì, sparsi per tutta quanta la palestra, si tratta di fascicoli dove ci sono documenti importanti per lo stato giuridico del personale scolastico, a questo stiamo. Io vedo e continuo a vedere una città allo sbando, una giungla vera e propria, purtroppo Sindaco. Non c'è controllo da parte di nessuno in questa città. È una città allo sbando, bisogna intervenire tempestivamente. Noi abbiamo chiesto una mozione un anno fa sulla Conferenza dei Servizi per la legalità in questa città, cioè non sono soltanto gli incontri che si fanno con il procuratore che ci portano legalità in città, bisogna intervenire seriamente in questa città, perché veramente ci sta scappando di mano tutto quanto. Non esiste controllo da nessuna parte. Chi controlla i lavori pubblici? Chi controlla le ditte? Chi controlla che vengono eseguiti i lavori? Chi lo fa? Io non vedo nessuno per le strade, c'è un responsabile dell'ufficio tecnico? Spero che giungano delle risposte esaustive.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, gli Assessori presenti, tutti i Consiglieri e un benvenuto al nuovo Segretario Generale, mi auguro che lei abbia più fortuna degli altri e le faccio i miei migliori auguri. Quello che ha detto il collega Amendolagine, purtroppo Sindaco, corrisponde alla realtà. Pure io mi sono scocciato a fare sempre gli interventi che ripeto un po' quanto detto prima, quanto detto negli anni precedenti, perché torniamo sempre sugli stessi argomenti e quello che ha asserito poc'anzi il Consigliere Amendolagine purtroppo è la triste realtà. Ormai è... Vive a Bisceglie, ma questo non è solai da dare la colpa al Sindaco, però il Sindaco dovrebbe, in un certo qual modo, compiere tutte le attività che servono a far sì che il territorio sia sicuro. A tal proposito, visto l'ultimo increscioso e disgustevole episodio capitato, penso sabato sera, con il banchetto addirittura dei disabili, che ahimè connota il grado di inciviltà, e faccio una linea generale un appello a tutti i cittadini biscegliesi onesti, a tutti i cittadini biscegliesi che ci tengono alla propria città, di denunciare, perché purtroppo molte volte non si denuncia perché si ha paura, io non ho paura di denunciare, tutti fanno le mie battaglie, dal punto di vista commerciale...

Presidente Giovanni Casella

Assessore, per favore, può silenziare il telefono?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma gliel'ho già detto prima. La ringrazio, gentilissimo.

Consigliere Alfonso Russo

... Si risolvono con 2 – 3 multe e poi ci lamentiamo, come dice il Consigliere Amendolagine, se succedono atti vandalici, perché se gli atti vandalici non vengono repressi, come possono essere repressi se non c'è il controllo sul territorio? Allora io dico che, chiedo al Sindaco, c'è stato chi si è reso protagonista di questo intervento, tutti sono stati multati, sono stati sanzionati oppure alla fine è finita a tarallucci e vino come succede sempre? La politica deve servire, caro Sindaco, questo lo dico a tutti i Consiglieri, che a fine mandato ormai di questa Amministrazione non so se avranno la voglia, la volontà di candidarsi per la prossima volta. Però candidarsi significa rendere servizio alla città, un servizio meglio alla città, avere a cuore veramente quello che interessa, se si occupa una posizione del genere, non avere paura, non girare sempre la testa dall'altra parte, ma noi spesso giriamo la testa dall'altra parte. Non si può, caro Sindaco, vedere e dire sempre le stesse cose che riguardano al (incomprensibile). È una delle opere più belle della nostra città, ma è un continuo robe (incomprensibile) che i mezzi transitano a tutte le ore e non c'è un cartello che dichiara che scarico, io lo vedevo nelle altre città quando svolgevo l'attività nella mia azienda, tutte le arterie principali, tutte le parti centrali delle città, esempio Molfetta, dove la mia azienda svolge delle attività di consegne. In tutti i centri ci sono dei cartelli affissi che lasciano intendere gli orari di carico e scarico, a Bisceglie questo non esiste, è un continuo andirivieni di motorette, macchine che non hanno il permesso e si può vedere anche dalle telecamere, l'avete mai fatta una multa? Mi riferisco anche al Comandante che non vedo, come al solito ci sono presenti 2 – 3 Assessori gli altri non sono presenti, perché ormai è diventata una routine prendere lo stipendio e poi fregarsene di tutto e tutti, questo è quello che succede con questa Amministrazione. Non ho mai visto un Consiglio Comunale con la presenza di tutti gli Assessori o di tutti i dirigenti, è a piacere, come si facevano i compiti a piacere alla scuola media, così funziona la macchina amministrativa di Bisceglie, non c'è amore per la città, è il compito del Sindaco, ma questo è un invito, mi sono stancato di dire sempre le stesse cose, l'invito è il rispetto per l'amministrazione, il rispetto del primo cittadino deve essere tutti gli Assessori, i dirigenti devono essere presenti quando c'è Consiglio Comunale, non è che succede, ma se io devo fare una domanda, mi riferisco al Comandante, non posso fare la domanda, il Sindaco non so se sia a conoscenza, se è stata fatta una multa o altro, per quello che è successo. Quindi caro Sindaco, anche quello che ha detto Amendolagine, poi vorrei sapere se per quanto riguarda i (incomprensibile) sono funzionanti, se e quanti ne sono stati messi, perché non si capisce bene, per me è una cosa buona, l'ho anche scritto, perché quando si fa qualcosa di buono nella città, specialmente se Bisceglie si ritiene una città turistica, questi sono i servizi essenziali che denotano un tasso di civiltà della nostra città. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Russo. Ci sono altri interventi? L'avete chiesto insieme, chi di voi... Prego Franco, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Una cortesia, se è possibile che ciascun Consigliere possa usufruire di avere un foglio su cui poter prendere appunti, se questo non fosse possibile, ci si attrezzerebbe nella volta successiva.

Presidente Giovanni Casella

Le do il mio.

Consigliere Francesco Napoletano

La ringrazio. Intanto benvenuto al Segretario Generale, colgo l'occasione di vedere con la mascherina, mi riprometto di poterla riconoscere anche privo di strumenti di difesa e il cielo sa di quanto ancora se ne abbia bisogno anche nella nostra città. Alcune questioni vorrei evidenziare, insomma. In effetti hanno ragione i colleghi, è una città anarchica, nel senso peggiore del termine. Ognuno fa quello che gli pare, poiché non c'è senso civico diffuso, ma ahimè mancano i controlli appropriati e adeguati. Per cui chi invece pensa di fare quello che ritiene non avendo il controllo pensa di essere con ciò autorizzato a fare di tutto e di più. Questo come principio generale, purtroppo. Mi chiedo se sia lecito che attività ludiche, imprenditoriali, per intenderci, discoteche all'aperto, abbiano la possibilità di tenere a alto volume le loro attività fino alle cinque e mezza, alle sei del mattino e io sono tra coloro che crede nella sinergia tra pubblico e privato, sono sicuramente tra coloro che vuole favorire l'iniziativa dei nostri imprenditori, ma Viva Dio, ci sono anche delle regole, ci sono delle norme, delle leggi che vanno fatte rispettare. Anche perché c'è chi si può divertire, insomma, in una discoteca, ma c'è anche chi deve dormire perché deve andare a lavorare, insomma. Non è che questo stride con il turismo, tra virgolette, di questa città, a cui io spesso ritengo che ci si riempie più la bocca che della sostanza reale, però questo non stride, nel senso che si può temperare. Un tempo i Sindaci che l'hanno preceduta avevano fatto anche delle ordinanze con i decibel, con gli orari, che si potevano utilizzare, perché è giusto che si sviluppi l'attività, diciamo così, economica, ma venga tutelata anche la pubblica quiete, anche perché sono forme di reato, il disturbo della quiete pubblica è anche un reato. Sarebbe sufficiente riprendere anche vecchie ordinanze, credo che l'abbia fatto anche il Sindaco Spina, prima ancora di lui l'ha fatta anche il sottoscritto, in maniera anche abbastanza dettagliata, devo dire, per zone e fasce orarie con rispetto delle norme, bisognerebbe riprendere questo e farle rispettare, insomma. È vero che purtroppo chi deve effettuare il controllo non ha il numero che desidereremmo avere e spero che i concorsi che sono stati messi in atto possono incrementare il locale della Polizia Municipale, soprattutto veda premiata anche della gente che voglia fare effettivamente quel tipo di mansione e che dopo 2 – 3 mesi non si guasti e non torni nella routine solita. Quindi intanto bisognerebbe fare questo. Questo vale per alcune attività economiche, diciamo, storiche della nostra città, ma vale anche per altre che sulle spiagge ormai, diciamo così, non potranno che seguire questi esempi se non ci fosse una regolamentazione, quindi è necessaria una regolamentazione con il rispetto delle normative e della quiete pubblica. Una cosa Sindaco, io ho apprezzato che tra i pochi interventi pubblici di questa Amministrazione, vi fosse la rampa per i disabili. Quando una cosa è giusta bisogna dirla, al di là del merito anche tecnico di come vengano sviluppate queste cose, perché purtroppo anche i nostri tecnici hanno bisogno di indirizzi da parte dell'Amministrazione comunale, che insomma gli dia anche delle dritte su come meglio si fa, ma al di là di questo, mi indigna come cittadino, che già che era a beneficio soprattutto dei disabili diventi in realtà bagnasciuga per chi disabile non è. Allora tu vai a vedere, pensi: fammi andare a vedere come l'hanno fatta, beh sono contento etc. etc., meglio degli altri anni, e vedo la gente che prende il sole con le sedie a sdraio, con le cose che non c'entra nulla con i cittadini a favore dei quali sono state realizzate queste opere, questi interventi, più che opere. Anche qui si conferma purtroppo il principio che se non c'è il controllo ognuno fa quello che gli pare, così come fanno quello che gli sembra più appropriato coloro che cominciano a arrostitire la carne sulle spiagge o nelle immediate vicinanze delle spiagge, c'è addirittura l'ordinanza che risale al sottoscritto, addirittura insomma, su queste cose che non si possono e non si devono fare, ma purtroppo se non c'è il controllo ognuno fa quello che gli sembra, quindi è

evidente che trovi anche gli animaletti sulla spiaggia, perché se uno va e lascia i rifiuti oltre che la bottiglia della birra o quant'altro, è chiaro che anche qui occorre che il territorio venga presidiato Sindaco, perché se noi possiamo parlare di turismo, ognuno ha ragione o torto, quello che vuoi, ma se non c'è una garanzia di controllo del territorio, un presidio del territorio noi stiamo parlando solo a vanvera. È un territorio che però non ha soltanto le spiagge, ma sulle spiagge un'altra cosa la voglio dire. I bagni chimici. Non discuto del fatto che sulla spiaggia vi possano essere dei servizi che garantiscano l'espletamento di bisogni che non siano né sulle scale né tanto meno in acqua o sulla spiaggia stessa etc. etc.. Ora, al di là che i bagni chimici non portano fortuna alle amministrazioni comunali, perché quando comincio, lei non se lo può ricordare, ma io sono tra quelli, forse il Consigliere Casella insieme con me, sono tra quelli che se li ricorda che agli albori di Tangentopoli, in questa città, si cominciò proprio con i bagni chimici, e qualche Assessore all'epoca, ahimè, è andato incontro a delle vicissitudini un po' particolari. Non penso che questo sia il caso, però non portano fortuna. Una corretta amministrazione, invece, cosa dovrebbe prevedere? Attivare i servizi sulle spiagge, laddove quando è stata rifatta la litoranea di questa città, in merito a chi l'ha fatta, furono predisposti tutti gli attacchi per i bagni, per le docce etc., questo da Sassello fino alla seconda spiaggia. Poi furono murati con il tempo e va bene, però sarebbe stata quella la strada maestra per cui il servizio tu lo trovi sulla spiaggia, questo servizio garantirebbe una maggiore pulizia, una maggiore civiltà e avrebbe favorito anche qualche occupazione in più, il che non guasterebbe, da 5 mila diventavano 4998 sarebbe stato anche meglio. Ci sono gli attacchi ancora, se li andate a riscoprire potete far questo, probabilmente il costo non sarà tanto superiore a quello dei bagni chimici, io non so in che misura, almeno non lo so in questo momento, in che misura i bagni chimici siano stati attivati, se è stata fatta una gara d'appalto, se è stata fatta una trattativa, non so in che termini, che tipo di strutture sono state emesse e quant'altro. Però la via maestra è quella, è quella di attivare i servizi già previsti i cui allacciamenti sono già previste sulle spiagge che avremmo potuto e – secondo me – dovuto fare, e sarebbe stato meglio anche per l'amministrazione.

Presidente Giovanni Casella

Concluda.

Consigliere Francesco Napoletano

Concludo dicendo che sto ancora aspettando il programma dell'estate biscegliese. Perché io temo, dopo aver visto il manifesto del comitato "Feste Patronali" che chiede alla città di finanziare anche la festa del santo o della madonna addolorata, perché la madonna sarà ancora più addolorata d'estate, perché insomma i soldini di questa Amministrazione a scapito dei 23 milioni di euro, che ci diceva, 29 sono aumentati, che diceva il dirigente qua in Consiglio Comunale, vedi io ero andato pure per difetto, invece perfino per eccesso, quindi una liquidità che il comune ce l'avrebbe, questo non significa che deve sciupare i soldi, ma insomma preservare le iniziative tradizionali che richiamano gente nella città e rivolgersi a una città che in realtà non risponde in maniera ottimale, ma non da adesso, da tempo, da anni, quasi da decenni, posso confermarlo. Però quella è l'iniziativa che merita, da parte dell'Amministrazione, un investimento, noi non possiamo fare una festa patronale, che è uno dei momenti clou dell'estate in una maniera che neanche una festa di quartiere parrocchiale ormai fa, perché c'è magari anche, insomma, distinguersi anche in quegli ambiti a fare feste migliori. Non abbiamo l'estate biscegliese, quando la gente va al mare e poi ritorna in paese, ha visto la bandiera blu e poi si ritrova la bandiera marrone, non va bene, perché poi non parlerà bene della città se non per il mare, ma il mare non l'abbiamo creato noi in quanto tani, ma sarà stato il supremo creatore che ce l'ha fatto trovare. Abbiamo necessità invece di stabilizzare una presenza anche turistica o pseudo tale della città, con iniziative che vadano a valorizzare il nostro territorio, e non ci sarebbe che l'imbarazzo della scelta in questo caso, manca un'estate biscegliese, manca un investimento importante in questo senso, poi si può discutere, io posso proporre il Festival, il Sindaco può dire voglio fare altro, il Consigliere mi dirà facciamo un party Live, possiamo avere opinioni differenziate, va bene? Ma non possiamo invece avere il nulla, questo è il problema. Allora va fatto un investimento importante per valorizzare questa città, altrimenti la condanniamo sempre di più al

degrado, al fatto che ancora oggi, dopo più di 4 anni di Amministrazione, non abbiamo un'opera pubblica, che è una, che è stata inaugurata. Io non so il mercato che fine abbia fatto, vorrei anche sapere quanto abbiamo speso con il ripascimento dei ciottoli, giusto per capire in un bilancio consolidato ogni anno quanto dobbiamo spendere. Non che io sia contrario al ripascimento dei ciottoli, ma procedere agli stessi senza procedere ad aumentare ai frangiflutti come avremmo dovuto fare, significa che ogni anno il mare se li porta via e ogni anno dovremmo intervenire, invece se facciamo le barriere frangiflutti la spesa non sarà così ingente ogni anno. Questa è l'amministrazione reale, concreta, meritoria che guarda anche al futuro della città, altrimenti si campa alla giornata e campando alla giornata noi abbiamo riportato indietro nel tempo questa città. Purtroppo duole dirlo ma è così. Non so se siete in grado di far dare uno scatto in più, di fare tesoro anche dei suggerimenti che vi vengono dati nell'interesse della collettività, quindi il ruolo dell'opposizione resta anche questo, non solo dire no, ma di proporre. E noi ci siamo sempre sforzati di farlo in tutti questi anni, bene o male. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Vittorio Fata

Un saluto e un augurio di buon lavoro al Segretario, io sono però abbastanza, posso risultare antipatico, però le cose che penso le dico, non le mando a dire, io vorrei, caro Segretario, che un po' si cambiasse l'andazzo nel rispetto anche dell'Assessore e del Consiglio Comunale. Gradirei che all'orario della convocazione, Salvo i ritardi dovuti a qualche imprevisto dell'ultimo momento, ma che il Segretario sia pure garante di tutta l'Assise Consiliare, all'orario della convocazione gradirei la presenza in aula, non nelle sue stanze, perché prima chiedevo qualche fascicolo nell'attesa, che non ero neanche presente qua, ma credo che il Segretario, al di là, noi ogni tanto abusiamo, c'è questo malvezzo a Bisceglie che lei noterà, che si convoca il Consiglio alle 4 e poi si celebra alle 5, oggi addirittura oltre le 5, non lo so se è a termine di Regolamento è ancora possibile, ma diciamo che dobbiamo affrontare i problemi della città, quindi poco mi interessa su queste quisquiglie. Mi auguro che lei possa contribuire a cambiare questo malvezzo. Intanto buon lavoro. Alcuni temi sono stati già affrontati, quindi non mi perdo, non voglio polemizzare sul cartellone delle strade biscegliese, così come sulla faccenda dei bagni, è ovvio, è noto che l'indirizzo politico in precedenza era diverso. Nel Piano Comunale delle Coste, erano previsti degli appalti per strutture pubbliche, private, spiagge attrezzate, con i servizi che dovrebbero garantire anche a quelle parti, se non ricordo male, a quelle parti delle spiagge pubbliche; quindi i servizi che garantivano coloro che si aggiudicavano l'appalto per fare spiaggia attrezzata o spiaggia privata poi doveva garantire la pulizia e i servizi anche per quel che riguarda l'accesso libero, l'accesso alle spiagge non oggetto d'appalto, quello era l'indirizzo sul Piano delle Coste, ecco perché ho fatto prima un approccio per quanto riguarda gli attacchi per i bagni, non mi va di polemizzare, ho letto sui social, c'è un bagno abbandonato sull'ultima spiaggia, quello del macello per intenderci, non so perché non si è provveduto a ristrutturarlo quello, là sta, non si è provveduto a ristrutturarlo. Diciamo che queste sono cose che denotano un modo di procedere forse a macchia di leopardo. Invece la cosa un po' più grave, Sindaco, che io volevo segnalarle, è lo stato di degrado delle sale d'aspetto della stazione. Non ho voluto fare, per pudore, non ho voluto fare un video, è completamente invaso da blatte, scarafaggi e blatte, tant'è vero che qualcuno che sta attendendo la coincidenza, il treno, per la verità c'erano anche dei biscegliesi che lavoravano in Germania, hanno dovuto chiedere al signor politico al bar per poter attendere, in quanto quelle stanze, le sale di attesa sono inaccessibili, questa è una vergogna, perché quello è il biglietto di visita della nostra città. Dove i in passato sono stati investiti dei soldi per rendere quella piazza d'ingresso bella, piacevole, accogliente, con una fontana funzionante e tutto quanto, e invece le cose più sciocche, ma più importanti, vengono completamente trascurate. La invito domani mattina, se non adesso, di andare con l'Assessore di competenza a fare un sopralluogo a vedere lo schifo, perdonatemi il termine, che sta nelle sale di attesa della nostra stazione ferroviaria. Peraltro in maniera telegrafica le pregherei di dare delle risposte anche in maniera telegrafica, non c'è certezza per le tumulazioni

ancora del nostro cimitero, non mi perdo a dire che è da ottobre scorso, che aveva detto al prossimo Consiglio faremo anche, arriveremo anche al luogo cimitero. L'avevo segnalato prima dell'estate, un problema che si poteva creare di viabilità, soprattutto nell'ingresso di chi viene da Trani, si intasa completamente, credo davanti a casa del Vicepresidente Pedone, si intasa completamente il traffico, perché dissi "provate a sperimentare, che chi viene dal Ponte Lama possa girare a sinistra e poi collegarsi, invece è rimasta unica strada lì tutto l'anno, negli orari di punta la coda là che è l'unico semaforo che c'è, perché l'altro funziona bene, ma è molto lento, visto che ci sono più strade, quindi il rosso dura parecchio c'è addirittura un 15 – 20 minuti di attesa, lo dissi con largo anticipo a febbraio – marzo, però nessuno se n'è fregato niente, dice tanto quelli ci sta l'opposizione, parlano, devono parlare, li ascoltiamo un'ora poi dopo cominciamo a deliberare. Così come di là, da quella zona è stato tolto completamente il servizio del trasporto pubblico, la circolare non passa più dalla statale, per intenderci, non so perché, non so perché è stato tolto, ma oltre al disagio di un servizio che è partito male, continua peggio con le linee, vanno sperimentate e soluzioni, perché non vanno queste linee del trasporto pubblico non vanno, ho parlato con i cittadini che ne fanno uso, oltre a non funzionare sotto questo aspetto, la gente che abita e che vive nella zona, diciamo, sempre dalle parte delle Divine Follie, non vengono più forniti dal servizio pubblico, per intenderci, di là la circolare non passa più. Verde completamente in abbandono, ma non lo voglio affrontare oggi questo discorso, così come non voglio affrontare, però gradirei una risposta, sul famoso trasferimento del mercato, se c'è una data presuntiva, perché poi non vorrei che per la voglia di fare tutto in campagna elettorale, i tempi sono così ristretti che tante cose insieme rimandate all'ultimo anno per far vedere che l'Amministrazione cammina, invece bisognerà dire che nei 4 anni precedenti non è stato fatto niente, alla fine possa ingolfare in altro. Credo almeno sui servizi essenziali una risposta, sia pur telegrafica, se è consentito ai cittadini. Da ultimo, e non per ultimo, se qualcuno ci vorrà dire perché questi Consigli Comunali che sono scomparsi, scomparsi, convocati se c'è una motivazione, se ce la volete dare, altrimenti buon lavoro. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Fata. Prego Consigliere Spina, 5 minuti per lei.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ho apprezzato il fatto che lei è stato immediatamente reattivo rispetto alla richiesta dell'Amministrazione comunale, di rinviare il Consiglio. Le volevo naturalmente raccomandare nelle prossime circostanze di verificare le ragioni, cioè noi vorremmo conoscerle, quindi ci saremmo aspettati, quindi non lei certamente che fa con imparzialità il Presidente, quando si è imparziali, voglio dire, spesso si scontenta tutti e non si accontenta né Maggioranza né Opposizione, ma vorremmo conoscere le motivazioni di questi rinvii se sono legati a questioni di salute, di numeri, a questioni politiche, perché c'è un malvezzo ormai in questa maggioranza, tutti Consigli Comunali vanno in seconda convocazione. Io ricordo, per esempio, quando ero Sindaco, che quando non avevamo i numeri per la prima convocazione, io subito dopo minacciavo anche le dimissioni perché era indecoroso presentarsi sempre in seconda convocazione, la questione politica è delicata e ne va della dignità delle istituzioni, cioè non può essere l'eccezionalità una regola, perché questo significa non avere i numeri per governare e utilizzare dei meccanismi che poi possono essere non democratici per arrivare a raggiungere l'approvazione di tutti che non è nel riscontro poi della città, perché se c'è una minoranza a governare la città, il problema politico è serissimo, non è più la maggioranza eletta ma stiamo scendendo al di sotto di quello che è il numero legale. Questo si sta ripetendo ormai da tanto tempo, non starò qui a dirle che lunga agonia a tutti i colui che mi hanno preceduto hanno potuto rappresentare quello che accade in un quartiere, quello che accade nell'altro quartiere, quello che accade per il trasporto di quel quartiere, di quella zona. Bisceglie si presenta in questo momento per una città turistica per l'estate, è difficile accedere, al di là dell'asfalto adesso fatto, spero che venga rifatto adesso a via La Maria, perché diciamo che obiettivamente bisogna andare con gli ammortizzatori ben messi, perché sembra di stare su un asfalto Sali e scendi, le montagne russe, però al di là dei momenti con cui si fa in fretta e tutto quanto, penso che sia necessario che ci sia un'attenzione, almeno in questo

periodo, a quella che è la qualità delle acque, quella che è la qualità dell'aria, perché gli incendi che si verificano richiedono certamente una presa di posizione dell'Amministrazione comunale per verificare se c'è un tentativo di bruciare rifiuti indifferenziati, oppure se sono incidenti dovuti alla non ottemperanza, alle ordinanze sindacali che sicuramente il Sindaco farà, per quello che riguarda l'M7 che si faceva ogni anno, che facevamo sempre, però che vanno verificate e controllate, cioè sanzioni che venivano elevate in queste situazioni. Per quanto riguarda i ciottoli, il collega Napoletano poco fa ha presentato una questione, voglio ricordare che sono comunque progetti che hanno un finanziamento legato a un percorso, a un protocollo realizzato, finanziato, appaltato da amministrazione precedente, quindi non si tratta di un (incomprensibile) di bilancio, però rimane il fatto che si tratta, di un protocollo fatto con il Consigliere, con il Vicepresidente della Provincia, che partecipo, io lo feci con il Vicepresidente della Provincia, partecipammo per fare un progetto legato proprio al consolidamento della Costa per i Comuni che erano Margherita, Barletta, Bisceglie e Trani, quindi sono delle somme impiegate oggi che stanno portando in attuazione, dei progetti che ben vengano che vengono rifatti, poi se ci sono da implementare ulteriori risorse comunali per via di errori tecnici, il Sindaco sicuramente saprà come intervenire per comprendere che ci sono degli errori, oppure se effettivamente la progettazione in assenza frangiflutti è proprio carente, quindi questa cosa è bene verificarla insieme tutti quanti perché è il momento del confronto e non bisogna certamente in questo momento non bisogna confliggere, ma trovare soluzioni, perché il periodo estivo è il più delicato. Per quanto riguarda la questione del mercato. Sindaco io sono preoccupato per il fatto che, avendo chiesto l'accesso agli atti, ho verificato una cosa serissima, lei ha firmato un protocollo per il trasferimento del mercato con le associazioni di categoria in violazione e dispregio del Piano Strategico del Commercio. È come se un Sindaco decidesse di prendere un impegno con un'associazione X, decidendo di costruire un grattacielo in una zona agricola dicendo "vi prometto che modificherò la destinazione urbanistica presto in Consiglio Comunale" ma lei non può mettere la firma, c'è un suo Assessore che addirittura ha pubblicato questi atti, che non trovano rispondenza, sono contento che oggi ci sia il Segretario Generale, a cui faccio gli auguri di buon lavoro, perché ci siamo trovati un po' spaesati in questi mesi, non avendo i riferimenti che normalmente si devono avere dialettici, rispetto all'attività di gestione per il controllo, per l'anticorruzione e la figura terza del Segretario Generale. Quindi con vivo stupore ho verificato che il Piano Strategico del Commercio è stato adottato, è stato fatto senza prevedere il trasferimento dell'area mercatale. Spero che si intervenga subito, si porti subito in Consiglio Comunale il Piano Strategico, magari con quelle istanze di modificazione che io avevo apportato, ritenendolo all'epoca, non avendolo votato, fortunatamente, con grande cautela e attenzione, ritenendolo inadeguato per la questione anche dei locali che non potevano, sotto i 50 metri, ottenere le autorizzazioni commerciali. Quindi anche quello è un limite di carattere (incomprensibile) quindi se magari mi spiega un attimino come intende procedere per poter arrivare a... Se no diventa semplicemente uno sbandierare una volontà di trasferire i posteggi all'area mercatale, ma se non procediamo alla modifica del Piano Strategico del Commercio rimarrà soltanto una petizione di principio, magari buona per una spot elettorale, ma non certo per l'attività di buona e concreta amministrazione. Sindaco, un appello da tifoso del calcio, so che a lei magari non sta a cuore il Bisceglie come può stare a altri, comunque non è affatto mai un punto strategico della sua campagna elettorale, io l'ho inserito quando mi candidai la prima volta "porteremo Bisceglie in serie C" molti dissero che era una cavolata, però poi fortunatamente sono riuscito nell'impresa, che durante la mia amministrazione, sostenendo in mille maniere lecite e con il cuore il Bisceglie caldo dall'eccellenza arrivò in serie C. Ora sono 4 anni che è retrocesso, non è colpa sua, perché diciamo che è semplicemente sfortuna, 4 anni di amministrazione, 4 retrocessioni. Ora, le chiedo, se per caso lei ha intenzione di creare, come abbiamo fatto in altre circostanze, dei momenti di confronto politico, gli altri anni era più attento, ha fatto anche delle riunioni con le opposizioni, ha cercato anche di chiedere (incomprensibile) quest'anno ho visto che ha mollato, almeno non siamo stati coinvolti come forze di minoranza, di opposizione. Spero che questa cosa sia soltanto casuale e...

Presidente Giovanni Casella

Concluda Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... E che non riguardi una sua strategia. Presidente, nel fare gli auguri al Segretario di buon lavoro, voglio ricordare al Segretario, ho portato anche documentazione nel corso del Consiglio comunale, che noi siamo Consiglieri che, i Consiglieri di Bisceglie, almeno di opposizione, che chiedono il parere di conformità ex articolo 97 che venga apposto. Siccome nell'ultimo Consiglio c'è stata una diatriba, il Sindaco ha illustrato una teoria particolare per la quale non ci sarebbe più bisogno di quel parere di conformità del Segretario Generale, io ho portato, se le serve, dato che in questo Consiglio non siamo come siamo messi quest'oggi, una costante giurisprudenza della Corte dei Conti, quella più importante, quella di appello, con la quale si ritiene doveroso il parere del Segretario al di là delle disposizioni, perché rientra in una logica di sovrintendenza e di orientamento del controllo. Quindi questa teoria spero che venga adottata e recepita dal Segretario nel senso di garantire la trasparenza, l'imparzialità, la legalità e la partecipazione delle minoranze in questi percorsi di carattere decisionale, delicati come quelli del Consiglio e della Giunta. In riferimento a questo, e chiudo, ho sollevato, lo pongo al Sindaco oggi, la questione dell'incompatibilità della dirigente del settore del lavoro, in posizione apicale rispetto alla gestione del personale, che ha adottato gli atti delle procedure concorsuali che ci sono in questo momento. Si tratta di un vizio di legittimità che potrebbe inficiare, laddove fosse fera la doppia, questa conflittualità come posizione della sindacalista della dirigente, con la posizione apicale della gestione del personale, c'è una norma che vieta chiaramente questo doppio incarico, quindi nel momento che ho posto una questione chiederemo, signor Segretario, signor Presidente tramite email di avere risposta, perché siccome c'è il concorso vorremmo evitare che magari qualcuno che rimane fuori nella posizione per un voto, faccia annullare tutto, perché il vizio di illegittimità, per illegittimità derivata si riverbera poi naturalmente su dei risultati concorsuali. Vorremmo evitare di creare ulteriori conflittualità, oltre a quelli di interessi che notoriamente animano e contraddistinguono l'amministrazione comunale di Bisceglie, grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie Consigliere Spina.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Presidente, ho dimenticato di giustificare l'assenza, il ritardo del Capigruppo Sasso.

Presidente Giovanni Casella

Benissimo, credo che non ci siano più interventi. Posso... Prego, sì.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Volevo cogliere l'occasione per fare i miei auguri, dare il benvenuto al nuovo Segretario Generale. E volevo riallacciarmi un attimo a un passaggio fatto dall'intervento del Consigliere Spina in ordine all'iter con cui si è arrivati alla celebrazione del Consiglio Comunale. Perché i vari passaggi tra fissazione, annullamento, prima convocazione, seconda convocazione hanno portato in maniera insolita, io non nego, lo sapete, ho inviato una PEC con cui chiedo spiegazione a riguardo, anzi auspico che venga letta nel momento in cui approfondiremo questo tema. Dicevo, ha apportato in maniera insolita a non celebrare la Conferenza di Capigruppo prima della fissazione del Consiglio Comunale alla celebrazione della Conferenza di Capigruppo con i documenti aggiornati, perché ricordo a me stesso, uno delle funzioni proprie della Conferenza di Capigruppo è quella di consentire ai Capigruppo di analizzare i fascicoli

propri delle deliberazioni del Consiglio Comunale completi di tutti gli atti. Ed è chiaro che nella Conferenza del 27, fissata in vista del Consiglio del 28, poi annullata, gli atti erano diversi rispetto a quelli di cui dobbiamo discutere ora. Posto, tra l'altro, che – e non anticipo il tema – ci sarà un parere del Revisore dei Conti del 29 che quindi è pacificamente successivo rispetto alla data di annullamento del Consiglio. Quindi chiedo delucidazioni a riguardo e se ai fini della regolarità della seduta sia un intoppo o meno la mancata celebrazione della Conferenza di Capigruppo prima della stessa, grazie Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Io rispondo per quanto di mia competenza Consigliere Capurso, dichiarando pubblicamente l'arrivo di questa PEC da parte dello stesso, nella quale si evidenziava quello che ha appena finito di enunciare, quindi per quanto mi riguarda è evidente che se ci sono delle incongruità nel mancato rispetto regolamentare, verrà chiesto anche al Segretario, che nel caso potrebbe intervenire. La situazione è andata così, anche perché credo posso parlare con la presenza di due testimoni, mi riferisco alla Conferenza di Capigruppo tenutasi il 27 giugno, eravamo presenti il sottoscritto, la Consigliera Mazzilli e il Consigliere Amendolagine. Nel momento in cui eravamo predisposti per convocare, o meglio, guardare gli atti per la convocazione del Consiglio Comunale, effettivamente come dice lei, non erano presenti questi punti, erano presenti altri punti. Tant'è che avendola convocata, o meglio, avendo trascritto il verbale, fummo costretti poi a annullare il verbale di convocazione su altri punti cui ha fatto riferimento il Consigliere Capurso. Nella stessa giornata c'è stato comunicato che invece vi era l'urgenza di presentare e convocare il Consiglio Comunale per il PEF (Piano Economico Finanziario) e la relativa delibera per quanto riguarda le tariffe TARI Cosa che al momento in cui eravamo in Conferenza di Capigruppo non c'erano. Gli atti sono arrivati nel pomeriggio, completi di tutta la documentazione necessaria, compresa i relativi pareri, e dopodiché è stato chiesto, da parte del Sindaco con regolare PEC inviata all'ufficio di presidenza, o meglio, da parte del dirigente al Sindaco, dal Sindaco al Presidente di convocare per il 28 il Consiglio Comunale d'urgenza, così è stato fatto. Poi non so cosa sia accaduto in merito al punto, in buona sostanza tecnicamente ritirato, anche se non in Consiglio Comunale; attraverso una comunicazione da parte del dirigente che giustificava le motivazioni per cui si richiedeva il ritiro del punto e lo spostamento del Consiglio Comunale al 30, il Sindaco ha comunicato all'ufficio di presidenza l'iter da seguire, cioè nel senso che l'indirizzo da seguire, perché l'iter di ritirare il punto per questioni di termine tecnico, così è stato fatto, e riconvocare successivamente il Consiglio Comunale il 30 di giugno. Fatto è, prova ne è, che il parere dei Revisori, giustamente, correttamente è arrivato il 29, quindi c'è una discrasia anche di fatto temporale che non riesce a trovare la giusta congiuntura. Però sinceramente io ho seguito l'iter corretto da un punto di vista della comunicazione dell'urgenza, perché come sta nell'articolo 21 o articolo 19 darebbe anche la possibilità al Sindaco di convocare un Consiglio Comunale d'urgenza, chiaramente, ovviamente sentita la Conferenza di Capigruppo, ma non avevamo nemmeno le 24 ore di tempo per poter convocare la Conferenza di Capigruppo, quindi vista l'urgenza... Quello che non comprendo, qui lo dico e qui lo nego, che siamo arrivati al 4, se c'era l'urgenza, non capisco come mai, ma questa è una cosa che non mi compete, anche perché è giusto così, se c'è l'urgenza è urgenza. L'iter seguito è questo, questo è per quanto di mia competenza, erano presenti i Consiglieri... Assessore che c'è da sorridere? Sta sorridendo per quello che sto dicendo?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ah, pensavo che stesse sorridendo per quello che sto dicendo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, no pensavo che stesse sorridendo per quello che stavo dicendo. Vista l'importanza di quello che stavo dicendo, mi sembrava strano.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, perdonatemi. Erano presenti i Consiglieri Amendolagine, la Consigliera Mazzini, la storia è questa, chiaramente, ripeto, se da un punto di vista regolamentare pone la domanda al Segretario Generale, lo stesso credo che sia nelle condizioni di poter rispondere, visto quello che accade. Però l'iter è stato questo, non è cambiato di una virgola. Segretario, prego.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

È chiaro che dipende dalla norma del Regolamento che naturalmente io non posso conoscere, essendo stato designato dalla Prefettura venerdì sera, perché venerdì ho saputo che avrei avuto questa sede come reggenza. Certo il fatto che, però, in prima convocazione non ci siano state delle presenze, rispetto alla Conferenza di Capigruppo. Alla Conferenza di Capigruppo mi sembra che non ci sia stata...

Presidente Giovanni Casella

C'è stata, ma non erano presenti questi punti.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Perché poi c'è stato il problema della comunicazione della PEC, no? Questo è arrivato dopo?

Presidente Giovanni Casella

Cerco di spiegarmi meglio. Il 27, quando è stata convocata la Conferenza di Capigruppo i due punti inerenti questo Consiglio Comunale non erano presenti. Erano presenti altri punti. È stato predisposto un verbale con questi punti, dopodiché c'è stato un intervento da parte del Sindaco, che ha chiesto giustamente che ci fosse una convocazione d'urgenza non per quei punti di cui stavamo discutendo, ma dei due punti relativi al Consiglio Comunale di oggi, cui le carte lì non erano presenti. Quindi noi abbiamo annullato quel verbale, abbiamo atteso, o meglio, io ho atteso che nel pomeriggio ci fossero le relative cartelline di cui all'ordine del giorno di oggi, predisposte correttamente con tutti i pareri, dopodiché su invito del Sindaco ho convocato il Consiglio Comunale il 27 pomeriggio per il 28, Consiglio Comunale di urgenza. Consiglio Comunale in via d'urgenza che è stato chiaramente annullato sulla base della comunicazione PEC fatta dal dirigente, dottor Pedone, al Sindaco nel quale si evidenziava che c'erano problematiche di carattere tecnico, adesso non ricordo esattamente la PEC, dopodiché il Sindaco ha comunicato al Presidente di predisporre l'annullamento, e successivamente la nuova predisposizione dei nuovi atti avvenuti il giorno 22 in cui c'è il

parere dei Revisori, è stata convocata nuovamente d'urgenza in Consiglio Comunale, senza la Conferenza, manca la Conferenza di Capigruppo tecnicamente, però non avevamo nemmeno... 27, 28 e 29 non ci sono nemmeno le 24 ore per convocare, ci siamo trovati dalla mattina alla sera con questa urgenza, che poi urgenza credo che non lo sia più.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

A parte questo secondo aspetto dell'urgenza, che poi nella sostanza non si è manifestata, da un punto di vista formale la convocazione in via d'urgenza che si fa almeno 24 ore prima, presuppone che sia impossibile organizzare o che almeno possa essere impossibile organizzare una Conferenza di Capigruppo, perché altrimenti non sarebbe in via d'urgenza. Poi il tema che giustamente ha evidenziato lei prima, è un'altra questione che riguarda la sostanza, però mi sembra che la domanda sia stata posta nella forma. Quindi nella forma l'impossibilità di celebrare il Consiglio in un tempo superiore alle 24 ore, perché se no non ci sarebbe urgenza, giustifica il fatto che non ci sia stata una Conferenza di Capigruppo. Però io questo lo sto dicendo senza conoscere il Regolamento, perché bisogna vedere se il Regolamento preveda la convocazione della Conferenza di Capigruppo anche quando questa è in via d'urgenza e nei casi, nelle ipotesi che si sono manifestate.

Intervento

Non è il primo Consiglio Comunale d'urgenza che celebriamo, ma è il primo Consiglio Comunale che celebriamo senza Conferenza di Capigruppo, questo ovviamente va sempre in qualche a ledere, a mio avviso, le nostre prerogative di Consiglio Comunale.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Mi perdoni, voi l'avete posta come questione argomento di discussione o come pregiudiziale rispetto alla validità del Consiglio?

Presidente Giovanni Casella

È arrivata una PEC da parte del Consigliere all'Ufficio di Presidenza, potrebbe essere considerata una mozione d'ordine di atto giudiziale. Tecnicamente può essere considerata come tale. L'articolo, io le leggo l'articolo 19. "le sedute urgenti sono convocate dal Presidente del Consiglio Comunale su richiesta del Sindaco, ovvero su propria iniziativa, sentito l'Ufficio di Presidenza e la Conferenza di Capigruppo ogni qualvolta vi siano scadenze da rispettare, ovvero decisioni da assumere con immediatezza per prevenire" questo prevede l'articolo 19 del Regolamento. Quindi tecnicamente prevederebbe l'ipotesi, cioè l'ipotesi...

Intervento

È stata annullata (incomprensibile)...

Presidente Giovanni Casella

È che non avevamo le 24 ore per convocare la Conferenza di Capigruppo, perché anche l'urgenza...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Pomeriggio, mattina, si può convocare il Consiglio Comunale il giorno, io ho avuto la PEC nel primo pomeriggio, non avevo nemmeno i tempi per poter gestire questa cosa qua.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Presidente, posso fare una domanda?

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ma questo Consiglio, è o non è urgente?

Presidente Giovanni Casella

E lo dice a me? Secondo la richiesta del Sindaco è urgente.

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Il Consigliere Amendolagine, mi chiedeva, ma questo Consiglio Comunale è un Consiglio Comunale d'urgenza o no?

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Cioè la scadenza del termine, quand'è?

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

La scadenza, quando è stato convocato il Consiglio, c'era, anche adesso a dire la verità, esiste l'urgenza, cioè la situazione dell'urgenza in relazione alla quale è stato convocato il Consiglio che era la scadenza degli atti di bilancio, c'era, e formalmente c'è ancora, perché ancora adesso non abbiamo un decreto formale di proroga, dopo il 30 giugno, anche se...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Mi scusi, non è al 31 luglio l'approvazione del bilancio, non c'è la proroga?

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Però non è ufficializzata questa cosa qua.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi Segretario, la cosa è ancor più grave, perché l'atto che approviamo oggi è illegittimo, cioè nel senso che si approveranno le tariffe dell'anno precedente, essendo approvato in un momento in cui non c'è ancora la proroga. Noi stiamo approvando oggi la TARI con il termine scaduto il 30 giugno. Lei mi sta dicendo, io ero convinto che ci fosse la proroga, così non è più problema d'urgenza, è proprio illegittima la delibera, ci annulleranno tutte le cartelle TARI

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

La TARI può essere approvata prima dell'approvazione del bilancio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sto dicendo, il termine ultimo, secondo alcune teorie è il 30 aprile, secondo altre teorie il termine ultimo è scadenza del bilancio... Diciamo che basta questa teoria... Ma se il bilancio scade il 30 giugno, oggi è 4 luglio noi approviamo la TARI fuori termine.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

No, fuori termine no, perché si è in seconda convocazione. Attenzione, siamo in seconda convocazione e quindi quel termine, è come quando viene approvato il bilancio di previsione, se non rispetta il termine determinato dal legislatore (incomprensibile) e la prima convocazione avviene comunque... Il problema della scadenza non si pone.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ma per la TARI è diverso. Glielo dico perché purtroppo veniamo fuori da una situazione, per il bilancio c'è sempre la diffida che si fa... Il Prefetto fa la diffida, quindi nei 20 giorni, anche fuori termine siamo sempre in grado di poterlo approvare. Per la TARI c'è un dato perentorio, non è la scadenza, quando è stato approvato, oltre il termine, d'altronde il Comune di (incomprensibile) qualche anno fa.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Però siamo d'accordo sul fatto che il termine ultimo per l'approvazione della TARI coincida comunque con il termine ultimo per l'approvazione del bilancio?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io non sono d'accordo, ma capisco che c'è una teoria che applica quello, siccome non sono un Giudice mi permetto di esprimere una posizione assolutamente personale.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Ed è legittimo. Però se vale la mia teoria.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè, se un contribuente impugnasse la cartella della Commissione tributaria domani ci potrebbe essere un Giudice che dice "per me la legge diceva il 30 aprile" per dire, ma anche a dire che scade insieme al bilancio, adesso non abbiamo neanche la scadenza, perché oggi non c'è (incomprensibile).

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Giusto. Però se il termine per il bilancio, come noi sappiamo dal Ministero dell'Interno, viene nei prossimi giorni formalizzato come scadenza il 31 luglio, questo determinerà una sanatoria dell'approvazione oggi, a meno che non si propenda per la sua legittimissima opinione, che è del 30 aprile, perché se è quella è oggettivamente quella, però se noi lo consideriamo agganciato al termine di approvazione ultimo del bilancio di previsione, e degli altri documenti contabili, dobbiamo concludere per il fatto che la proroga sana la situazione di oggi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io il concetto di proroga è sempre pensato che è in continuità, non ho mai visto una proroga successiva alla scadenza, nella storia italiana, mi meraviglio di lei, che ci sono delle situazioni di questo genere, normalmente la proroga si fa il giorno prima.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

È Successo il 30 aprile con il Piano Anticorruzione, che è stato prorogato il 2 maggio al 30 giugno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È una situazione eccezionale, però si parla poi di diritti del cittadino a pagare soldi, io sarei un po'...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Intervento

Resta però questo problema, che vorrei capire, se è superato o non è superato, se era necessaria la Conferenza di Capigruppo.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora, il Regolamento dovrebbe, diciamo, consentire tecnicamente l'obbligo della Conferenza di Capigruppo anche sull'urgenza, così è previsto. Ora...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, Se vogliamo sospendere 5 minuti, Presidente, ci fermiamo un attimo, è una riflessione delicata, perché la TARI è un atto che può (incomprensibile) qualsiasi cittadino, quindi non fare...

Presidente Giovanni Casella

Così decidete che cosa fare anche voi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Noi le idee le abbiamo chiare, per capire l'orientamento, se vogliamo recuperare almeno il passaggio del parere. Il parere, si fa la Conferenza di Capigruppo, riconvochi il Consiglio visto che non c'è l'urgenza.

Presidente Giovanni Casella

Volete che sospendo un attimo, 5 minuti.

Intervento

Anche per la tranquillità della legittimità, non per altro, perché tanto.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, il Consiglio Comunale è sospeso.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 18:13 e riprende alle ore 18:37

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri prendete posto, siamo in streaming. Dovremmo riprocedere con l'appello Segretario, prego.

(il Segretario Generale Dottor Salvatore Maurizio Moscara procede all'appello)

Presidente Giovanni Casella

Presenti 21, nel frattempo mi è pervenuta una comunicazione di giustificazione di assenza del Consigliere Sasso Mauro, per questioni di fatti personali. Allora, in merito alla questione sollevata. Ripeto, la posizione dell'Ufficio di Presidenza, che ha convocato il Consiglio Comunale d'urgenza, senza convocare la Conferenza di Capigruppo, atteso che la stessa era stata convocata il 27 giugno del 2022, ma non erano presenti i punti di cui oggi stiamo discutendo, l'iter seguito dall'Ufficio di Presidenza è venuto fuori dal fatto che il dirigente del settore finanziario ha comunicato al Sindaco la necessità della convocazione di un Consiglio Comunale d'urgenza su questi due punti. Il Sindaco ha comunicato all'Ufficio di Presidenza, poi questi due punti sono stati nella stessa giornata ritirati, e riconvocato il Consiglio Comunale d'urgenza. Quindi tecnicamente l'Ufficio di Presidenza non aveva nemmeno le 24 ore nell'arco temporale per convocare la Conferenza di Capigruppo. Fatto sta che l'articolo 19 prevede, sentito l'Ufficio di Presidenza, la Conferenza di Capigruppo quindi io ho ritenuto di convocare sulla base della richiesta fatta dal Sindaco e per la mancanza delle 24 ore. Sono fatti salvi i diritti correttamente riportati nella PEC del Consigliere Capurso, quindi a questo punto noi abbiamo due strade: o riteniamo di superare questo en pass per una questione di carattere pubblico, continuare il Consiglio Comunale e porre in discussione i due punti; altrimenti, voi conoscete il Regolamento meglio del sottoscritto, ci sono procedure che prevedono questioni pregiudiziali, mozione d'ordine, le presentate, nel qual caso vengono messe in votazione e se il Consiglio Comunale ritiene di dover accertarle o respingerle, si procede in tal senso. Questo per quanto riguarda la posizione dell'Ufficio di Presidenza.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per evitare mozioni, se il Sindaco, è una questione che riguarda un fatto procedurale, e non c'è da trionfare né la maggioranza né l'opposizione, quando capitano delle situazioni di questo genere è inutile che ci stiamo a rammaricare. Ripristiniamo il percorso legale. Andare a votare una mozione, l'abbiamo fatto nell'ultimo Consiglio Comunale quando dicevamo che si vota per non mettere una cosa vera del deliberato, e io ero contrario, adesso far votare una maggioranza una mozione contro legem mi sembra eccessivo. Se il Sindaco ritiene ritirare i punti, nessuno trionferà da questa questione, ma oltre che la questione di forma di procedura di legalità, a mio modo di vedere, ci date anche la possibilità di approfondire un attimino gli aspetti delle delibere che sono state in 48 ore modificate e cambiate. Quindi ci date la possibilità di fare anche un approfondimento per un più proficuo Consiglio Comunale.

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Buonasera ai Consiglieri Comunali, agli Assessori, i Dirigenti che sono presenti, il Presidente del Consiglio buonasera e ovviamente un benvenuto al dottor Moscara, a cui faccio gli auguri per un buon lavoro, un proficuo svolgimento delle sue funzioni qui a Bisceglie e che ringrazio per la disponibilità che ha mostrato stasera già a essere qui presente in questo Consiglio Comunale. È chiaro che questa è una circostanza straordinaria, è urgente. Tant'è vero che era stato convocato un Consiglio Comunale urgente, non dando la possibilità nelle 24 ore di sentire la Conferenza di Capigruppo, che è stato poi di fatto e conseguentemente annullato, ritirato, proprio perché ovviamente l'AGER ha validato il nostro PEF in tempi così ravvicinati rispetto alla scadenza del 30 giugno, che i pareri dei Revisori, chiaramente ci ha messo tempo per poter essere recepito e che quindi ci ha costretto a riconvocare sempre d'urgenza

un Consiglio Comunale. È chiaro che nella riconvocazione d'urgenza del 29, non c'erano neanche le 24 ore per, come si fa di regola, ascoltare la Conferenza di Capigruppo. Quindi il Presidente del Consiglio Comunale, come avete appena ascoltato, ha ritenuto di dover comunque convocare il Consiglio Comunale, trattandosi chiaramente di una discussione e di una approvazione del Consiglio Comunale di una materia che chiaramente prevede anche delle scadenze. Per cui, questa convocazione d'urgenza, rinnovata, completamente successiva a quella che è stata poi di fatto annullata, che quindi non ha consentito neanche le 24 ore per convocare, per ascoltare una Conferenza di Capigruppo. Io però vista la materia così delicata che sta a cuore dei cittadini e considerando che oggi siamo tutti quanti qui in ogni caso presenti e riuniti per discutere di un provvedimento che ha la massima rilevanza tra la popolazione, non fosse anche per il fatto che incide chiaramente sia sulle tasche dei cittadini, ma anche soprattutto a livello di organizzazione del servizio, diventa poi presupposto per il buon andamento e l'efficienza di tutto il funzionamento non soltanto degli uffici tributari, ma anche chiaramente poi i riflessi che questo ha sul servizio in generale. Credo che noi potremmo andare avanti, cercando chiaramente di prenderci tutto il tempo per approfondire il punto, per discutere, i dirigenti sono qui presenti, se anche voi siete d'accordo, se il Consiglio Comunale è d'accordo dimostrando chiaramente, non soltanto buonsenso, ma quello l'abbiamo già dimostrato in tantissime altre occasioni, soprattutto quando si trattava Consigli Comunali, come avete ricordato, d'urgenza e per, ovviamente, cercare di rispondere alle esigenze dei cittadini e di cogliere opportunità quali quelle dei finanziamenti del PNRR, che hanno caratterizzato la maggior parte dei Consigli d'urgenza che ultimamente abbiamo dovuto celebrare, ma anche e soprattutto per poter rendere efficace poi il lavoro, perché se può anche essere vero che l'urgenza verrà superata da una proroga che, come conferma il Sito del Ministro degli Interni, è in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, oggi ancora quell'urgenza formalmente esiste e che quindi credo che sia opportuno mettere in sicurezza l'approvazione delle tariffe, una volta che, tra l'altro, l'AGER, non soltanto ha approvato il PEF ma l'ha anche validato. Voi sapete che procedimento complesso sia diventato oggi quello dell'approvazione e validazione del PEF. Questo comporta, tra l'altro, che l'applicazione delle tariffe non sarà identica, completamente identica a quella dell'anno precedente, ma chiaramente farà riferimento a un PEF nuovo validato dall'AGER e che dopo questo Consiglio Comunale verrà trasmesso a ARERA, all'agenzia di regolamentazione dei servizi di pubblica utilità. Quindi se siamo tutti d'accordo io continuerei con questo Consiglio Comunale, anche perché chiaramente discutiamo delle tariffe, vediamo se addirittura non c'è la possibilità di una condivisione generale su questo Piano Economico Finanziario, soprattutto cominciamo a dare delle risposte ai cittadini che in questi giorni hanno ricevuto la prima rata di acconto, che quindi già aspettano di sapere quale sarà il conguaglio. Il fatto che sulle utenze non domestiche la TARI di fatto sarà diminuito, le sue tariffe domestiche di fatto altrettanto, credo che possa ritenere anche, dal punto di vista di questi provvedimenti, possa, ecco, ritenere, essere previdente il fatto che andiamo incontro alle esigenze, alle aspettative dei cittadini e che quindi come Consiglieri comunali proviamo a dare un esempio fattivo di collaborazione, che abbiamo sempre invocato, ma poi in tante occasioni non abbiamo mai messo in pratica. Quindi io vi chiederei con tanto buon senso, senso di responsabilità e anche di benevolenza verso quella che è una procedura accelerata, urgente e che quindi chiaramente non ha consentito i normali tempi di convocazione e di confronto a cui, ripeto, di regola siamo abituati, credo che in questo caso si potrebbe dimostrare che questa collaborazione di fatto c'è e c'è perché c'è un interesse dei cittadini.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, L'ho detto prima, un parere di conformità alla legge di questa proposta del Sindaco di continuare da parte del Segretario Generale. Perché una delibera illegittima non si può approvare, diciamo, quindi se ci muoviamo, se l'omissione di quel parere, di quel passaggio è un atto comunque consentito dal Regolamento, dallo Statuto, dalla Legge va bene, altrimenti il Sindaco non può superare la legge, con tutta la buona volontà, stiamo cercando di farlo comprendere.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

La pregiudiziale, però su quella pregiudiziale mi pare (incomprensibile) formale, il parere di conformità lo chiediamo ex articolo 97.

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

Prima, guardando il Regolamento del Consiglio Comunale, effettivamente, almeno io ho capito una serie di circostanze. Perché a prescindere dall'articolo 19 c'è prima l'articolo 11 che disciplina le modalità di funzionamento, le competenze della Conferenza di Capigruppo. E questo articolo 11 esprime quello che ha detto prima il Presidente. Nel senso che la Conferenza di Capigruppo è convocata dal Presidente, di regola prima della riunione del Consiglio, ogni qualvolta lo ritenga utile. Oppure su richiesta scritta di almeno due Capigruppo. Quindi nel caso di specie, da un punto di vista formale, vedendo quella che è stata la dinamica degli avvenimenti, il Presidente del Consiglio, su richiesta del Sindaco di convocazione in via d'urgenza, e con le motivazioni che ha spiegato prima rispetto ai tempi, non ha ritenuto di convocare la Conferenza di Capigruppo, però ha esercitato una facoltà che l'articolo 11 gli conferisce. Questo è il mio parere. Prima conoscevo soltanto l'articolo 19, no? Poi ho visto che invece...

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'Articolo 11 non c'entra con la delibera del Consiglio Comunale, quello è quando non c'è... (incomprensibile)

Segretario Generale Salvatore Maurizio Moscara

No, no perché dice prima del Consiglio, disciplina proprio la...

Intervento

Evidenzia che la Conferenza di Capigruppo viene convocata prima del Consiglio quando ci sono dei punti da portare in Consiglio. Non viene convocato senza motivo.

Intervento

La pregiudiziale, si vota a sé, e poi...

Presidente Giovanni Casella

Allora, io devo leggere la tua PEC.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

No, se ritieni, quella si trasforma, deve essere fatta in forma scritta?

Presidente Giovanni Casella

No, possiamo anche prendere spunto.

La PEC è pervenuta all'attenzione della PEC dell'Ufficio di Presidenza, l'oggetto è: convocazione Consiglio Comunale urgente del 30 giugno 2022 ore 16 e del 4 luglio ore 16, in seconda convocazione. "Egregio Presidente, facendo seguito a sua del 29 giugno 2022, le si rappresenta che il Consiglio Comunale da lei convocato, su richiesta del Sindaco per la giornata del 30 giugno 2022, non risulta inspiegabilmente proceduto dalla consueta seduta di Conferenza di Capigruppo, pure normativamente prevista agli articoli 9, 19 e 21 del Regolamento Consiliare. Deve evidenziarsi in merito che a fronte dell'annullamento della precedente seduta di Consiglio Comunale, convocata per giorno 28 giugno corrente anno, sarebbe stato doveroso convocare anche una nuova seduta di Conferenza aggiornata con i nuovi e aggiornati documenti di cui, appunto, all'Ordine del Giorno. Non potendo ritenersi sanata, la mancanza qui dedotta con la Conferenza tenutasi il 27 giugno, su atti, nelle more, parzialmente modificati." Io aggiungo, che non ero presente. "Né ovviamente risulta tollerabile che le mancanze e/o modifiche hanno determinato l'annullamento della precedente seduta del Consiglio e alla fissazione di una nuova, possano ripercuotersi sulle prerogative dei Consiglieri comunali, che laddove sin dal principio si fosse proceduto senza intoppi, avrebbero potuto, fissando la seduta di prima convocazione per il giorno 30 giugno, godere di un arco temporale certamente più congruo per analizzare atti di fondamentale importanza per la città. Attesi e evidenti riflessi che dagli stessi derivano sui cittadini (sulle loro tasche). Certo di una sua comprensione, colgo l'occasione per porgere distinti saluti. Avvocato, Enrico Pasquale Capurso." Quindi lei questo la trasforma in pregiudiziale.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

In pregiudiziale. Tra l'altro supportato da TAR Molise che abbiamo citato, 162 del 2018, che riguarda un caso sovrapponibile identico al nostro. Con una seduta ritenuta illegittima perché non è stata preceduta dalla riunione della Conferenza di Capigruppo, come previsto in dallo Statuto del Regolamento del Consiglio Comunale.

Presidente Giovanni Casella

A supporto di questa pregiudiziale, il Consigliere Capurso allega una sentenza del TAR che se ce la stampa.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

162 del 2018 TAR MOLISE.

Presidente Giovanni Casella

TAR Molise 162/2018, segretario prenda nota così nel caso la troviamo. Prima di porlo in votazione sulla pregiudiziale, consigliere Russo, a lei la parola.

Consigliere Alfonso Russo

Penso che tutti abbiano capito che cosa noi votiamo o non votiamo, se possiamo votare o se non possiamo votare, perché il Segretario dà un parere, il Sindaco ne fa un altro e mi ritrovo in estremo imbarazzo anche con tutta la buona fede, per poter addivenire a una votazione che sia benevola e si possa andare avanti, io onestamente non ho capito niente, credo che anche gli altri Consiglieri, se alzano la mano, tanto io se non la capisco una cosa, non viene fatta

chiarezza, io non voto, o non avrei votato se mi trovassi dalla parte della Maggioranza. Quindi io non ho capito se il Segretario dà un parere e il Sindaco mi sembra che ne dà un altro, questo è alla luce dei fatti. Poi un'osservazione al Presidente, se il Consiglio era il 27, rimandato poi al 28, in altri casi la Conferenza di Capigruppo è stata fatta la mattina dello stesso giorno del Consiglio Comunale. Quindi chiedo se, perché poi non è stata fatta, qual è stato il... Cosa non ha funzionato, tra virgolette, per poter fare la Conferenza di Capigruppo il giorno stesso del Consiglio. Perché lei non ha convocato la Conferenza di Capigruppo il 28? Cioè questo è una domanda che faccio, posso anche non avere inteso bene, siccome lei fa il Presidente del Consiglio ed è molto preciso, vorrei... Possiamo votarlo questo parere, se è legittimo o no, non è un'accusa.

Presidente Giovanni Casella

Ho capito e la sua domanda è correttissima. Pensavo di averlo spiegato, però nel qual caso, dopo l'intervento del Consigliere Spina, così chiudo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sono stato attento al suo intervento e ho sentito prima. Io penso che stiamo facendo un ulteriore errore, dico ulteriore perché sono gli errori che hanno causato tanta conflittualità in questo Comune, anche in precedenti sentenze che sia in primo che in secondo grado hanno poi dato ragione alle rimostranze dell'opposizione. Innanzitutto, è sbagliato l'approccio di comprendere di chi siano le responsabilità, perché io le avrei ben chiare, quando si fanno dei pasticci è chiaro che alla fine se deve dire così lo diremo sui punti e l'ARERA (incomprensibile) i documenti, l'AGER non c'ha i documenti, e il gestore dice non ce li ho io, ce li ho io, arriva tutto tardi, si mette la pezza a colori, si sbaglia la deliberazione, si ritorna dopo a riconvocare il Consiglio, individuare il responsabile oggi, la responsabilità politica di questo è naturalmente da un punto di vista politico dell'Amministrazione che governa, dal punto di vista amministrativo non me la sento oggi di andare a dire chi ha sbagliato e quando, io penso che i cittadini abbiano diritto a un Consiglio Comunale che non sia fatta da fantasmi e che debba decidere oggi con consapevolezza. In primo luogo non si può venire in Consiglio Comunale oggi, a distanza di due giorni, dopo aver studiato due deliberazioni diverse e non conoscere dal Sindaco le ragioni del rinvio tecnico e quali siano stati gli errori della precedente deliberazione che io ho stampato ma che subito dopo è sparita, perché bisognava dire quella proposta di deliberazione presentata aveva i seguenti errori di carattere tecnico, c'erano seguenti inconvenienti, perché è stata ritirata? Perché è stato detto al Presidente? Il Presidente annulla d'urgenza. Quindi creare imbarazzo nei Consiglieri, nell'ufficio di presidenza con le urgenze, con l'ansia crea sicuramente delle situazioni difficili da gestire sotto il profilo procedimentale normativo. Io penso che al di là dell'aspetto encomiabile della mozione del Consigliere Capurso, che non fa ostruzionismo, attenzione, quando l'opposizione dice: vogliamo studiare bene, manca un passaggio, mancano dei termini, non è una cosa brutta, si è sempre rispettata la legge in Italia, è come dire: sono passato con il rosso, non stava nessuno, perché mi state a scocciare, e siamo sì quelli della legalità, noi possiamo passare con il rosso, non lo potevate fare prima, noi sì oggi. Cioè la violazione della norma è un esempio anche fuori dal palazzo, tra virgolette, perché dobbiamo portare queste violazioni reiterate, ripetute? Quindi in primo luogo c'è un approccio a una questione di illegalità. Secondo, la cattiva gestione amministrativa si sta ripercuotendo oggi sui cittadini, perché stasera ci sarà un ulteriore aumento della TARI, avete visto l'ordine del giorno, ne parleremo dopo, non c'è: conferma TARI. Avete tolto dalla delibera provvisoria "conferma TARI" c'è un'altra TARI, spero che sia in diminuzione, lo capiremo e ce lo farete capire come aumentando il PEF avete diminuito la TARI. Quindi rispetto a queste situazioni oggi io penso che il Sindaco doveva semplicemente ritirare oggi il punto e dire: facciamo il percorso, Presidente non la mettiamo in difficoltà, vediamo come possiamo fare per poter procedere nei 5 giorni a fare un Consiglio dove l'urgenza tra l'altro è venuta meno. Ma questa cosa (incomprensibile) stiamo già tutti qua, tutti qua non c'è il Revisore dei Conti, io il Revisore, Presidente, lo dico adesso, così non dite che faccio ostruzionismo, ma voglio il Presidente in Consiglio, se dobbiamo andare avanti, nel rispetto delle forme, invitiamo a venire subito il Revisore, perché un altro vizio regolamentare io non lo tengo

questa sera, cioè l'assenza dei Revisori, perché devo fare delle proposte di modifica su cui il parere dei Revisori è fondamentale (incomprensibile) non mi si venga a dire che non è necessaria la presenza del Revisore. Quindi ci troviamo di fronte a una serie reiterata di violazioni di legge in un procedimento delicato che è la TARI. Cioè la parte più forte di quello che è l'esborso dei cittadini di oggi nei confronti del Comune per un servizio che poi diremo se va o non va, che cosa vogliamo fare. Rispetto a questa situazione non mi viene a dire il punto, la virgola non ci importa, siete incoscienti. Come vi ho detto, non ne facciamo una questione politica, ritardato di 5 giorni, mi metti in ordine le carte, ci consente di approfondire, di fare delle cose sensate, non creare conflittualità in Consiglio Comunale, volete sempre alzare le barricate e fare le guerre, con un rischio domani che ci possa essere un cittadino che impugna la delibera per un vizio regolamentare, voi sapete l'istituto della disapplicazione della delibera amministrativa, no? Quando si impugna una cartella tributaria, si chiede la disapplicazione della delibera istitutiva perché viziata per illegittimità. Questo è un discorso che si fa sempre quando c'è un errore e non ci sono scadenze, lo può fare anche tra 3 – 4 anni, disapplicazione dell'atto illegittimo, magari non lo impugnamo noi, lo impugneranno quelli che dovranno pagare le cartelle domani, poi vogliamo fare un regalo ai cittadini dicendo: approvate e applicate i percorsi del diritto di difesa del cittadino, io penso che sia meglio le fare le cose per legge, bene, tranquille, cosa vi costa andare a rinviare oggi, senza fare proclami, non avremmo fatto comunicati stampi per ripristinare un percorso di legge. Io penso che sia un atto più che... Anche perché non si è mai visto che in 48 ore si è fatto una delibera, una proposta di delibera e sia annullata su richiesta dell'apparato burocratico per errori tecnici, non si è mai vista questa situazione. Poi andata deserta in prima convocazione, tanta l'urgenza che avevate, quindi altro schiaffo al cittadino, siccome è una cosa importante per i cittadini l'abbiamo rinviato due volte, una volta perché abbiamo sbagliato e un'altra volta per fatto politico nostro. Oggi che noi chiediamo, le minoranze, per il rispetto della legge, non è più buono la richiesta di rinvio, che il Consigliere Capurso ha motivato in modo perfetto, puntuale e preciso, senza dare adito di interpretazione che sono cavillose, queste sì al contrario, per reprimere prerogative sacrosante dei Consiglieri ma soprattutto il diritto dei cittadini a una TARI giusta che nasce da un confronto sereno di tutte le componenti del Consiglio Comunale, della Maggioranza e dell'Opposizione. Quindi io spero che si alzi un Consigliere e dica una volta tanto al Sindaco "Sindaco, possiamo rinviare questo punto?", per stare tutti tranquilli e non fare, non sarà un trionfo di nessuno questa sera, non è nemmeno colpa del Sindaco, dal punto di vista amministrativo, l'avevo detto prima, non è che stiamo a crocifiggere. Il Sindaco si prende la colpa di violazione di legge per coprire gli errori degli uffici, che non solo quelli della presidenza, ma quelli degli uffici comunali e se li prende sulle proprie spalle del Sindaco e oggi dicendo "sì, vado avanti lo stesso" diventano solo correo ma come protagonista principale di un percorso viziato in radice che è completamente illegittimo. Va bene, Sindaco, se ti vuoi fare crocifiggere ancora una volta dalle opposizioni per le reiterate violazioni di legge, fallo pure, ma a forza di coprire gli errori degli altri questa volta rischi veramente di fare una brutta figura politica e anche giudiziaria.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, ci sono altri interventi per dichiarazione di voto sulla pregiudiziale? Prego.

Consigliere Francesco Napoletano

Devo ufficializzare quanto informalmente ho avuto occasione di asserire durante la sospensione del Consiglio Comunale. A me dispiace, ecco, che pure in presenza di toni, diciamo così, più collaborativi dal punto di vista degli atti più conformi alla legittimità, ci si irrigidisca in supposizioni consuete peraltro di questa Amministrazione, che forse non ha compreso a pieno le lezioni, che durante questo periodo Consiliare pur sono arrivati. Ora, l'opposizione, la Minoranza ha già detto e tranquillizzato che non si pone un problema, al momento attuale, di ricorso, diciamo così, al TAR da parte nostra, perché insomma non è consigliabile verso lo scorcio di Consiliatura andare a intraprendere azioni ancora di questo tipo. Tuttavia, che vi siano elementi di illegittimità, mi sembra del tutto evidente. Ma il ricorso a una magistratura amministrativa non è che lo può fare soltanto il Consigliere di opposizione, lo può fare qualsiasi cittadino.

Qualsiasi cittadino che ravvisasse a fronte di cartelle esacerbate e penso soprattutto a imprenditori, a imprese di un certo livello, che quindi pagano molto di più rispetto a una singola famiglia, potrebbero avere tutto l'interesse di fronte a un incremento ulteriore della tassazione, a impugnare le stesse cartelle. Impugnare la cartella significa andare alla ricerca di tutti quegli elementi di illegittimità che una deliberazione può ravvisare, e quindi chiedere di sospenderla e di annullarla con tutte le conseguenze del caso. Ora è conforme, come dire, a un principio di ragionevolezza, se posso usare questo termine, non correre rischi del genere da parte dell'Amministrazione comunale, perché tutto sommato c'è stata una riunione di Capigruppo che ha discusso su altri punti dell'ordine del giorno, che non troviamo nella convocazione attuale, fatta su parametri di urgenza che poi di fatto si sono rivelati inesistenti, almeno se la Maggioranza ha ritenuto di non venire in prima convocazione, evidentemente non l'ha ritenuto poi così urgente questo provvedimento. Per cui, perché accollarsi un rischio di una delibera che potrebbe essere impugnata, illegittima per non aspettare altri 2 – 3 giorni, 5 giorni insomma un lasso di tempo non certamente indefinito, durante il quale la Presidenza potrebbe convocare il Consiglio con tutti i punti, non solo con quelli che erano stati ritenuti urgenti, diciamo così, che stanno all'ordine del giorno di questo Consiglio, ma anche tutti quegli altri punti che erano stati licenziati dalla Conferenza di Capigruppo e che per un'economia consiliare potrebbero essere ricompresi in un'unica convocazione, a questo punto, senza i crismi dell'urgenza in maniera ordinaria, oserei dire. Allo stato attuale io avrei anche un dubbio, non sono certo che la mancata approvazione di una modifica tariffaria, si possa effettivamente realizzare successivamente a certe date, non c'è solo il problema della Conferenza di Capigruppo, ma comunque ci può essere anche il punto interrogativo su questo, perché potrebbe non essere ritenuto legittimo deliberare oltre un certo termine, perché altrimenti in dovremmo applicare per analogia le norme sul bilancio, e siccome sono norme tutto sommato di ordine pubblico, quindi di rispetto della legge, che io sappia, l'analogia non vale, diciamo, per argomenti un pochettino diversi rispetto al bilancio di previsione. Più andiamo e più scopriamo situazioni che non sono tanto chiare, che meriterebbero un approfondimento. La ragionevolezza, perché rischiare? Nel momento in cui c'è un problema, non si è avuto neanche il tempo, almeno da parte dell'Amministrazione, di approfondirlo adeguatamente, non è il caso di correre il rischio, si rinvia il Consiglio Comunale alla prima data utile, naturalmente, in modo che anche queste modifiche che sono intervenute siano oggetto di verifica anche di approfondimento da parte di tutti noi, soprattutto anche la città ha diritto di sapere che cosa sta succedendo, voglio dire, su questa benedetta TARI che non è certamente a buon mercato rispetto a altre realtà. Stiamo parlando di ormai quasi uno stipendio che le famiglie versano ai Comuni per quanto riguarda il pagamento della TARI, noi parliamo delle aziende, noi parliamo delle imprese e non ne parliamo in un periodo come questo dove già abbiamo delle cartelle stratosferiche per quanto riguarda i costi dell'energia, non ci dimentichiamo l'aumento del 90% che è stato registrato per l'energia elettrica e poco meno per il gas, a cui andiamo a aggiungere ulteriori incrementi anche sulla TARI, cos'altro deve succedere insomma perché una famiglia sia in grado di ottemperare a questo. Almeno di sapere che cosa sta succedendo, se si possono evitare ulteriori incrementi, non lo so, è una problematica che va approfondita, perché rischiare? Perché non aspettare qualche altro giorno? Mi rendo conto che questo possa essere visto in maniera non ottimale dall'Amministrazione comunale, ma non è colpa dell'Opposizione se voi ve ne venite come al solito all'ultimo momento, perché come al solito nelle questioni del bilancio o si sfiorano i termini, e sono anni che questo avviene, oppure le tariffe invece che approvarle per tempo dobbiamo andare all'ultimo, quando arrivando all'ultimo c'è sempre qualche problema imprevisto che può sorgere e non è compito dell'opposizione, se questo si verifica. L'opposizione che dice? Beh, scusate, se volete rimanere conciliati... Non andiamo al TAR, attenzione che anche un cittadino potrebbe andare al TAR, perché dovete correre il rischio? Per difendere una bandierina di che? La prossima volta state attenti e fateli per tempo le cose in modo che potete approfondirle tranquillamente, insomma, no? Senza correre rischi inutili. È una ragionevolezza questa, non è il fatto che... È chiaro che poi si alzano i toni, perché è chiaro, tu fai una proposta, con tono conciliativo, in modo moderato, dai suggerimenti, come al solito non vengono presi, va beh allora il discorso diventa più politico generale, altro che urgenza, io voglio ancora capire perché non siete venuti alla prima convocazione, io voglio ancora capire perché sono più prime convocazioni dove non venite, allora è evidente che siamo in presenza di quello che è stato giustamente definito un'agonia politica. Come mai non si rispettano questi termini? Perché il Consiglio Comunale non si fa regolarmente e slitta sempre in continuazione? È evidente che c'è un problema politico. Questo è evidente. Allora non trasformiamo però i problemi politici in problemi

di legittimità, soprattutto non scarichiamo sulla città problemi che sono politici e appartengono certamente all'Amministrazione. La ragionevolezza implicherebbe una riflessione più attenta che non va a accogliere rischi del tutto inutili, perché sicuramente almeno un cittadino, almeno un'azienda che possa impugnare state ben certi che si trova. Volete correre il rischio? Madonna santa, siete liberi di farlo. Chiaramente formalizzeremo adesso una pregiudiziale in questo senso, che venga respinta, se l'Amministrazione ritiene, se il Consiglio ritiene; vuol dire che ci farà opposizione troverà un elemento in più, non saremmo noi a andare al TAR, ma qualcuno, state ben certi che ci andrà.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere, io devo sempre rispondere al Consigliere Russo, ma dopo di lei, prego, ci mancherebbe altro.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non ho ancora compreso se il termine è ordinario o perentorio. Perché se si tratta di termine perentorio io penso che i Consiglieri di Maggioranza avrebbero avuto la responsabilità già il 30 giugno di essere in aula per approvare il PEF e le tariffe TARI ma siccome i Consiglieri di Maggioranza non sono venuti in aula, sta a significare che questo non è un termine perentorio per questa Amministrazione. Ora, che si voglia addebitare a noi dell'Opposizione le responsabilità di far slittare ulteriormente l'approvazione del PEF e della TARI, diciamo, rispetto a quelli che erano i termini, non comprendendo che il fatto che non si siano presentati in aula non è soltanto una valenza politica, quello che diceva rima il Consigliere Napoletano, ma c'è anche evidentemente un'irresponsabilità istituzionale degli stessi Consiglieri di Maggioranza, perché se bisogna farlo entro il 30 giugno e non si sono presentati in aula, quindi non permettendo al Consiglio di tenersi regolarmente, è chiaro che evidentemente c'è un'irresponsabilità, lo ripeto per la seconda volta, degli stessi Consiglieri di Maggioranza, quindi delle due l'una, o è un termine perentorio e quindi si sarebbero dovuti approvare entro il 30 giugno il PEF e le tariffe TARI, oppure non lo è. Oggi siamo al 4 luglio e siccome, come giustamente è stato detto, sia dal Consigliere Spina, dal Consigliere Russo, dal Consigliere Napoletano e la pregiudiziale che poneva il Consigliere Capurso, se non lo è, a questo punto, si ritira il punto, si dà la possibilità a tutti di approfondire, anche perché avendo letto la delibera, signori cari, veramente non so che cosa è stato combinato sulla ambiente che non...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

... Non voglio entrare, ma voglio dire è... Lasciamo perdere il punto. Voglio dire, la questione sta in questi termini, quindi noi dobbiamo capire questo, perché i Consiglieri di Maggioranza non si sono presentati il 30 giugno? È una grossa responsabilità per la città, se il Sindaco dice che noi abbiamo una responsabilità, andava fatto questo entro il 30 giugno, il 30 giugno è passato, è trascorso, siamo andati oltre, oggi siamo al 4 luglio, quindi non venite a dirmi che il termine è un termine perentorio. Grazie Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? No? Bene.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ha chiesto il parere di conformità non credo sulla pregiudiziale...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Se la pregiudiziale è legittima o meno...

Consigliere Luigi Di Tullio

Il Consigliere Capurso, che è stato sicuramente, diciamo...

Presidente Giovanni Casella

Chiedo scusa, il parere che dovrebbe rilasciare il Segretario, sulla legittimità della pregiudiziale, se è legittima o meno?

Consigliere Luigi Di Tullio

Io penso, Presidente, mi permetto di interromperla, se noi dobbiamo votare ci deve essere sicuramente un parere su un qualcosa, se no mi alzo faccio una pregiudiziale, votiamo perché...

Presidente Giovanni Casella

Parliamo della legittimità della pregiudiziale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Legittimità, la proposta, la mozione riguarda l'oggetto, noi vogliamo capire votiamo un oggetto lecito o illecito? Cioè la richiesta di prosecuzione che ha fatto il Sindaco di fronte alla mozione, le chiede un parere (incomprensibile) inserito nel corpo di questa delibera, diciamo, non so se sono state chiare, il parere dato prima del Segretario va bene, però noi vogliamo... Questo è sulla convocazione, quando vengono dopo i Revisori...

Presidente Giovanni Casella

Intanto chiarisco, sulla base della domanda fatta dal Consigliere Russo. Cioè il perché io non ho convocato la Conferenza di Capigruppo, seppur prevista. Lo richiario in maniera, spero di essere abbastanza chiaro. Il 27 giugno è stata convocata la Conferenza di Capigruppo, Conferenza di Capigruppo cui hanno partecipato solo e esclusivamente i Capigruppo Mazzilli e Amendolagine e il sottoscritto. Al momento della stesura del verbale della Conferenza di Capigruppo i punti inerenti la discussione di questo Consiglio Comunale, cioè il PEF e l'approvazione del Tariffe TARI

non erano presenti. Noi abbiamo discusso e parametrato il verbale sulla base di documenti e cartelline che non riguardavano assolutamente questi due punti. Abbiamo deliberato persino una convocazione nei 5 giorni, a un certo punto chiuso il verbale, è intervenuto il Sindaco e ha chiesto cortesemente di attendere l'arrivo di due punti fondamentali cui la scadenza era il 30 giugno, e mi riferisco al PEF e all'approvazione del Tariffe, per poter convocare un Consiglio Comunale d'urgenza. Ora, è prassi, norma e rispetto del Regolamento, ma credo che anche se non ci fosse stato il Regolamento, io il primo intervento che ho fatto quando sono diventato Presidente è stato "ogni qualvolta il Presidente convoca la Conferenza di Capigruppo, le cartelline devono essere presenti e predisposte di tutti i pareri e di tutti gli atti consequenziali" è questo che ho detto? È questo che prevede tecnicamente non un Regolamento, la certezza di dare alla Conferenza di Capigruppo di convocare un Consiglio Comunale con gli atti già predisposti. Dall'inizio della mia presidenza questo è sempre avvenuto. Ora, non essendo presenti i punti, il 27, avendo sospeso quella Conferenza di Capigruppo su altri punti, nel pomeriggio è arrivata la comunicazione da parte del Sindaco che a sua volta aveva ricevuto da parte del dirigente la predisposizione delle cartelline era pronta, e tali cartelline sono state controllate pedissequamente e in modo preciso e inequivocabile dal Segretario dell'Ufficio di Presidenza, cui ho demandato il controllo, previo invio degli stessi al sottoscritto. Le cartelline per la convocazione d'urgenza il 28 giugno erano perfettamente predisposte e il Presidente ha convocato d'urgenza nel pomeriggio stesso il Consiglio Comunale il 28, nelle 24 ore. Già qui credo che tecnicamente non avevamo nemmeno il tempo per poter convocare la Conferenza di Capigruppo, perché se Viva Dio era necessario predisporre le cartelline, avere la cartellina, fare la convocazione della Conferenza di Capigruppo, disporla quando? La mattina presto, ma viva Dio, il 28 mattina anche se avessi voluto convocare la Conferenza di Capigruppo arriva l'ennesima comunicazione da parte del Sindaco per il ritiro dei punti e per l'ulteriore convocazione d'urgenza tra il 29 e il 30. E siamo al 28. Il 29 i punti sino alle ore 13:20.56 me lo ricordo perché l'ho visto adesso proprio, arriva il 29 l'ulteriore PEC del Sindaco che chiede al Presidente, sulla base della comunicazione fatta dal dirigente di riconvocare il Consiglio Comunale d'urgenza il giorno 30. Il Consiglio Comunale d'urgenza è stato convocato nel tardo pomeriggio, perché era evidente, ripeto, era necessario che tutte le cartelline avessero la predisposizione perfetta degli atti. Se non vado errato la comunicazione vi è arrivata intorno alle 16, alle 17 o meglio, prima delle 24 ore, diciamo alle 15. Tecnicamente io avrei dovuto convocare la Conferenza di Capigruppo il 30 mattina, in termini di Regolamento, ai sensi dell'articolo 19, così come ha praticamente riportato nella PEC il Consigliere Capurso. Ho sbagliato? Forse. Però caro Consigliere Russo, lei deve evidenziare un fatto, che non è soltanto regolamentare, semmai rispondesse a questo, i tempi, la predisposizione delle cartelline e il fatto che l'urgenza è venuta meno, ma non è venuta meno perché l'ha convocata il Presidente, perché la prima convocazione non si sono presentati i Consiglieri comunali, compreso lei, mi scusi, a cui lei è stato avvisato correttamente e non si è presentato, come non si sono presentati gli altri. In questo caso è venuto meno il principio di urgenza. Siamo qua che sbatte la storia. Di fatto, il Consigliere Amendolagine ha colpito nel segno. Poi vogliamo discutere se è giusto o meno? Io credo che il senso di ragionevolezza che il Consigliere Napoletano ha enunciato mi trova perfettamente in linea, perché in un momento storico come questo, anche un piccolo cavillo potrebbe dare a qualsiasi soggetto che rappresenta una famiglia o che rappresenti un'impresa, la possibilità di dire "io me la gioco la carta di risparmiare chissà qualcosa" poiché il buon Consigliere Capurso ha allegato una sentenza del TAR del 2018, non di chissà quando, del 2018, stiamo parlando di 4 anni fa, che credo che sia simile a questo caso. Allora se si può evitare, visto che ormai la scadenza, l'urgenza non c'è, in quanto la scadenza, l'ha detto anche il Sindaco nell'approvazione del bilancio, se vediamo questo atto alla consequenzialità del bilancio, credo che sia evidente il fatto che possiamo spostare anche la data, se c'è questo buon senso, se c'è questa ragionevolezza a questo punto, io domani a posso anche convocare seduta stante la Conferenza di Capigruppo domani mattina, ci prendiamo i 5 giorni canonici, dopodiché il Consiglio Comunale può essere svolto lunedì con tranquillità, con serenità, ci sarà la battaglia politica sul PEF, se è aumentato, se è diminuito, se ci sono agevolazioni, questo è un altro paio di maniche. Io credo che bisogna avere quel senso di responsabilità istituzionale che ha sempre contraddistinto più o meno, a seconda dei casi, questo Consiglio Comunale. Diversamente io devo porre in votazione la pregiudiziale, può essere che la pregiudiziale venga accolta, come può essere che venga respinta. Ma c'è un fatto, che l'ha detto anche Segretario, su questa linea di principio c'è una ragionevolezza che sul TAR qualcuno potrebbe, dobbiamo rischiare? Viva Dio. È evidente che il rischio deve valerne anche la pena, io credo di no, che non possiamo rischiare, però il Consiglio

Comunale è sovrano e quindi deciderà nel merito. A lei la parola Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie per la precisazione, ma su questo non avevo dubbi. Però se uno deve votare, io ho fatto questa domanda, perché sicuramente lei in questi anni ha dimostrato, tranne pochissime volte, che è stato troppo benevolo con la minoranza, a poter portare avanti in maniera giusta il Consiglio Comunale. La mia è stata solo una domanda per vedere cosa noi andiamo incontro, perché come ha anche detto lei, diciamo che lei è passato con un arancione, per quanto riguarda la convocazione. Solo per questo, ma il buonsenso deve prevalere, perché se ci mettiamo a fare, come ha detto il buon Franco Napoletano, alla fine mi ha fatto non so quanti ricorsi al TAR, abbiamo messo anche dei soldi, alla fine non è stato fatto diciamo granché, anche perché sciogliere un Consiglio Comunale in Italia è quasi impossibile solo se ci sono delle infiltrazioni mafiose, per fortuna il Comune di Bisceglie non ha mai avuto questioni del genere. Quindi, a questo punto, mi preme dire che debba prevalere il buonsenso, e spero che ci sia da parte di tutti.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie Presidente. Vorrei un attimo rispondere alle affermazioni fatte dal Consigliere Amendolagine sull'irresponsabilità. Parlo del sottoscritto, il 28 viene convocato il Consiglio Comunale in prima battuta, nella prima fase in cui era il 28, e il 30 avevo preso impegni personali. Mi chiama per il 30, il Sindaco mi ha pregato di essere presente, io avevo preso quest'impegno, chiaramente era una cosa abbastanza delicata, ma gli impegni presi non potevano essere rinviati. Almeno di questo presumo che la normativa per questo dia la seconda convocazione, proprio perché se in prima c'è un problema di carattere di presenza, si va in seconda, penso che su questo sia pacifico. La domanda invece che pongo all'Amministrazione, ma la pongo al dirigente, vorrei capire se noi siamo in una fase in cui ora possiamo rinviare il Consiglio e quindi non abbiamo alcun problema con le scadenze perentorie, abbiamo problema di scadenze se la questione è collegata al Bilancio? Perché poi alla fine si è detto tutto, ma una risposta certa dobbiamo averla, noi dobbiamo anche, intanto votare la pregiudiziale del Consigliere Capurso, ma voglio capire se noi oggi, visto il buonsenso, visto quello che ci può caratterizzare (incomprensibile) i soldi che andremo a chiedere ai nostri cittadini, se tecnicamente noi possiamo rinviare il Consiglio Comunale, così come richiesto o se al rinvio di questo scattano delle sanzioni, o l'eventuale (incomprensibile) postuma non sia più valida e quindi valgono le tariffe, questo voglio capire tecnicamente. Perché se tecnicamente, al netto di tutta la situazione come il Presidente ha poco fa enunciato, quindi il percorso della convocazione... A me preme capire che se io oggi invio le tariffe e domani non le posso più applicare quelle tariffe, indicate all'AGER e quant'altro a scapito delle tariffe, io posso creare un danno alle casse comunali, se poi la differenza presumo dovrebbe essere messa da somme di bilancio, mi preme questo intanto capire, se tecnicamente noi siamo in grado oggi di rinviare perché siamo d'accordo con le opposizioni e tranquilla discussione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Io mi riferisco (incomprensibile) la prima, il 30 che pone la ultima, quindi ora siamo in prosecuzione della prima

convocazione, tecnicamente, quindi quella data fa fede, presumo, per non dare il mandato che siamo andati nel mese di luglio, quindi vale sempre la prima convocazione. Io volevo capire se la convocazione viene fatta il 15 luglio, noi possiamo, per legge, approvare tariffe il 15 luglio? Sì o no? A me questo è che preme, se è no io sono obbligato oggi a stare in Consiglio Comunale e discutere il punto. Se invece la norma prevede che possiamo slittare di un giorno, 10 giorni, 30 giorni a questo punto, io sono anche favorevole a... Se tecnicamente la norma lo consente, io invito a fare sintesi, perché molto spesso siamo qui non perché io non vorrei stare qui, ma sono due ore, cerchiamo di capire se effettivamente tecnicamente questo rinvio è fattibile in termini di legge, o altrimenti se non è fattibile a questo punto, sentiamo il dirigente e poi si fanno le valutazioni. Grazie Presidente.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Il decreto del Ministero dell'Interno è stato già firmato, con la proroga al 31 luglio, è solo in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, dal Sito del Ministero dell'Interno, questo per rispondere. Ti posso fare vedere il cellulare, di che cosa stiamo parlando? È già firmato.

Presidente Giovanni Casella

Sì, ma l'ha detto anche il Segretario prima, in quel passaggio ha detto in risposta... Però è giusto, il Consigliere Di Tullio ha chiesto correttamente una risposta per fare sintesi, sono d'accordo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

D'accordo. Io riporto la sua domanda o al dirigente o al Segretario in questione, e nel caso se ci rispondono possiamo proseguire o meno con la pregiudiziale o portare a compimento (incomprensibile).

Dirigente Angelo Pedone

Grazie Presidente. Come è noto, provvedimenti tariffari sono atti propedeutici alla scadenza del bilancio, che al momento è al 30 giugno, è stata pubblicata nella Conferenza Stato – Città, ed è in corso di registrazione il decreto Ministeriale che verosimilmente procederà alla proroga del bilancio. Per cui nel momento in cui avverrà la firma del decreto, verosimilmente sarà possibile rivedere...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Dirigente Angelo Pedone

Io non lo metto in dubbio, non lo sto mettendo in dubbio, sto dicendo agli atti qual è la situazione. Per cui, diciamo, nel momento in cui avverrà sarà sicuramente possibile prorogabile quindi le tariffe potranno essere, prenderanno efficacia dal primo gennaio, perché poi il problema riguarda non la legittimità, ma l'efficacia delle tariffe dal primo gennaio. Atteso che si tratta di un provvedimento che rivede le tariffe riduzione atteso l'inaspettata riduzione del PEF da Parte di AGER, si riteneva che il provvedimento potesse avere immediata soluzione e quindi rideterminare le tariffe

quanto prima, atteso che sono già partite l'80% dell'acconto. Quindi la valutazione da questo punto di vista è rimessa nelle mani del Consiglio Comunale.

Sindaco Angelantonio Angarano

Ribadisco, trattandosi di una situazione che risulta essere vantaggiosa per il contribuente e di una generalizzata diminuzione della TARI, per quale motivo non dovremmo noi oggi, con buon senso, affrontare questi due punti di cui uno è una presa d'atto della validazione del PEF da parte dell'AGER che è l'agenzia regionale deputata all'approvazione e alla validazione dei PEF sulla base di alcuni criteri, sulla base di alcuni coefficienti, nonché dei dati trasmessi dai Comuni. Sapendo che sicuramente il provvedimento riveste un carattere di urgenza, ma per quanto riguarda l'efficacia, come ha detto il dottor Pedone, riguardo i cittadini, quindi diciamo rendendo le tariffe valide dal primo gennaio, anche alla luce del fatto che gli acconti sono arrivati e che quindi daremo anche una stabilità e una certezza al contribuente, che comunque rimarrà nel dubbio e nell'attesa della quantificazione del conguaglio. Noi possiamo già oggi dissipare questo dubbio e comunicare questo provvedimento alla cittadinanza. Credo che la sentenza del TAR Molise che fa riferimento sicuramente alla messa a disposizione degli atti ai Consiglieri comunali quindi alle prerogative dei Consiglieri comunali, sia una sentenza che tra l'altro noi abbiamo già sperimentato sulle nostre spalle. Quindi io vorrei che il Consiglio Comunale condividesse questa opportunità di approvare oggi le tariffe per comunicare un provvedimento che prevede una generalizzata diminuzione della TARI. Non vedo, anche alla luce della spiegazione del Presidente del Consiglio, che ha deciso di convocare il Consiglio Comunale, in ogni caso, dopo la dichiarazione tecnica del dirigente e la mia richiesta, né alla luce del chiarimento dato dal Segretario Comunale a riguardo, la convocazione della Conferenza di Capigruppo che di regola viene fatta dal Presidente del Consiglio, ma che sembrerebbe non obbligatoria. Io sono d'accordo con voi che comunque la maggiore informativa possibile ai Consiglieri comunali è la regola generale della regola di buon senso. Però quando L'AGER ci manda la validazione alla fine del mese, a pochi giorni dalla scadenza dei termini previsti dalla legge, salvo proroghe o sanatorie che possono provenire dalla Conferenza Stato – Città, gli uffici non si possono neanche crocifiggere se non ho fatto, come diceva il Consigliere Napoletano, le cose per tempo, perché i tempi sono stati strettissimi. L'AGER ha mandato la PEC il 27, il 28 neanche ricordo quando, perché arriva ai dirigenti, prima che al Sindaco, quindi veramente è arrivata ore prima della scadenza del termine. Quindi gli uffici si sono tempestivamente attivati, anzi io ringrazio la ripartizione finanziaria che ha ricalcolato le tariffe, ringrazio i Revisori dei Conti che hanno avuto il tempo minimo – forse – necessario per poter dare un parere, e ringrazio anche il dirigente...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Per questo ringrazio anche i dirigenti della ripartizione ambiente che è riuscito a gestire una situazione dove, sa benissimo Consigliere Napoletano, c'è stata un'amministrazione straordinaria, una continuità aziendale che è venuta meno, un avvicendamento nella direzione dell'azienda, che oggi vede il gestore non agevolato nel poter fornire i dati complessivi, completi e che quindi è stato anche compulsato dal dirigente nel reperimento di quei dati che ci hanno consentito, ancora una volta, di ottenere la validazione, che non è neanche un provvedimento scontato da parte del direttore generale dell'AGER. Ci sono tanti Comuni che non hanno la validazione del PEF e sono obbligati a approvare le tariffe degli anni precedenti, nel bene o nel male. Noi oggi abbiamo la possibilità di approvare le tariffe in diminuzione e per il triennio 2023 – 2025, dando una stabilità, non soltanto ovviamente alla programmazione finanziaria e economia dell'Ente, ma anche e soprattutto una certezza e una tranquillità ai cittadini che sapranno quali sono le tariffe che dovranno pagare e io credo che saranno anche soddisfatti di sapere che le tariffe in grandissima percentuale di fatto diminuiscono, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Quindi se i

Consiglieri di Opposizione, che io ringrazio, oggi mi dicono: guarda noi non andremo sicuramente al TAR per le nostre prerogative, perché tutto sommato, come diceva il Consigliere Napoletano, il provvedimento d'urgenza di fatto giustifica anche una procedura d'urgenza e quindi può capitare che; tra l'altro un provvedimento che va nella direzione delle aspettative dei cittadini, io credo che possiamo ragionevolmente oggi dimostrare buonsenso e approvare quella che è una presa d'atto di una delibera del dirigente generale dell'AGER e quelle che sono poi le tariffe che poi discendono obbligatoriamente da quella validazione e da quella presa d'atto. Quindi non vedo oggi un contrasto tra maggioranza e opposizione, vedo il buonsenso di collaborare per dare una buona notizia, ogni tanto, ai cittadini e dimostrare di volerlo fare, sì sicuramente con una procedura che è d'urgenza, che oggi potrebbe anche non esserlo più perché hanno prorogato i bilanci, noi per fortuna mi ricordo che il bilancio previsionale l'abbiamo già approvato da tempo, prima della scadenza del 31 maggio, prima della proroga al 30 giugno, prima della proroga al 31 luglio, quindi ci siamo dimostrati ancora una volta un'amministrazione attenta, puntuale, rispettosa delle leggi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Il consuntivo siamo stati forse il primo comune della BAT che l'ha approvato, uno dei primi comuni della BAT che ha approvato il consuntivo, oggi l'avranno approvato tutti quanti, non credo che sia... Credo che sia una necessità, Consigliere Spina lei si ricorderà comunque che abbiamo passato due anni difficili e che i provvedimenti e la programmazione finanziaria sono quelli che hanno subito più varianti di quelle che sono state quelle del Covid, perché hanno dovuto adeguarsi chiaramente ai finanziamenti, ai contributi, alle risorse messe a disposizione per fronteggiare l'emergenza, e che quindi chiaramente hanno dovuto adeguarsi a tanti di quei cambiamenti che chiaramente oggi, ha visto mai lei una proroga al 31 luglio dell'approvazione di bilancio previsionale che deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente? Mai. Ha visto mai proroghe da parte del Ministero dell'Interno che di fatto sono una sanatoria degli atti che non vengono approvati nei termini? Credo che non l'avete mai visto, eppure oggi evidentemente questa situazione straordinaria, urgente, come la vogliamo chiamare, imprevedibile ovviamente spingono i Consigli Comunali purtroppo a un'attività frenetica, che io ovviamente non voglio giustificare, neanche approvo e neanche mi piace, perché sono stata tra i banchi dell'opposizione, però oggi, ripeto, faccio l'appello all'opposizione, approfondiamo insieme i provvedimenti, andiamo avanti, io apprezzo tantissimo la vostra disponibilità a agevolare in questo percorso, credo che non ci sia un cittadino, un'azienda che si possa lamentare se è diminuita la TARI o voglia strumentalizzare politicamente questa roba, perché obiettivamente la legittimazione, fare una roba del genere, sarebbe quasi semplicemente politica, non ci sarebbe nessuna giustificazione per un tipo di strumentalizzazione diversa o un danno diretto che coinvolge i Consiglieri comunali di opposizione o di maggioranza o di vulnus (incomprensibile); quindi, ripeto, mi appello al buonsenso, più che al senso di responsabilità, perché lo state già dimostrando stasera, e oggi a approfondire questi provvedimenti, a capire, anche noi abbiamo la necessità di capire l'AGER come ha valutato i dati forniti sicuramente in maniera difficoltosa da parte del gestore del servizio, gli Uffici comunali sono stati come sempre efficienti e tempestivi, ovviamente io adesso non voglio chiedere neanche un voto favorevole anche da parte dell'Opposizione, però la discussione serena su questi due punti oggi noi ce la possiamo davvero permettere, onestamente, se fosse stato un provvedimento diverso state pur certi che anch'io in primis avrei detto "rinviato" o "Approfondiamo in tutte le sedi opportune" fermo restando che in ogni caso dopo la validazione non è che si può avere un PEF diverso o fare riferimento a un PEF diverso. È quello, è il nuovo modo di stabilire le tariffe standard di fatto per i Comuni, standard rispetto a un livello qualitativo di servizi che l'autorità di regolamentazione ormai pretende da tutti quanti i Comuni, che nel recente passato ci ha quasi obbligato a una rivisitazione delle tariffe rispetto agli anni precedenti. Oggi che c'è una certa stabilità e in maniera generalizzata addirittura una minima diminuzione, non vedo perché non dovremmo dimostrare buonsenso, senso di responsabilità io sono contento che i Consiglieri di Minoranza e i Consiglieri Di Maggioranza lo stanno ampiamente dimostrando

questa sera, dimostrando anche che quando si tratta di questo tipo di provvedimenti non esistono strumentalizzazioni politiche, non esiste campagna elettorale che tenga, esiste dare un segnale ai cittadini, che non è un "siamo tutti uguali" è: noi siamo maggioranza, noi siamo opposizione, però quando si tratta di questo tipo di provvedimenti noi ci siamo, siamo presenti, siamo disponibili anche a perdere tutto il tempo necessario in Consiglio Comunale per poter approfondire i due provvedimenti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, anche per la logica completa, oltre alla mozione, ma anche per avere un quadro completo, abbiamo capito alcune questioni. Abbiamo capito che non è urgente, che non scade il termine, lo ha detto il dirigente, noi non abbiamo anche una delibera di approvazione delle tariffe TARI del mese di maggio? Cioè io per capire l'urgenza, c'è una delibera sulle tariffe, già vigenti, sulla base delle quali si sono fatti degli avvisi, quelle provvisorie? L'abbiamo approvato in Consiglio Comunale, siamo stati a parlare a maggio di questa questione.

Presidente Giovanni Casella

Adesso lo mettiamo.... Se no non ce ne usciamo più, adesso io ho capito che il Sindaco, Consigliere in aula, devo mettere in votazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Qual è l'urgenza?

Presidente Giovanni Casella

Ma non c'è urgenza, è una posizione, accettiamo e prendiamo atto della volontà dell'Amministrazione. Dopodiché si mette in votazione la come si chiama, ognuno si assume la responsabilità.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, Si assume la responsabilità, ma fino in fondo, io sull'impegno in favore dei cittadini, siccome il Sindaco ha detto... se troverò un euro di più per i cittadini, io farò ricorso al TAR, lo dico subito: se c'è un euro di più per i cittadini con questa delibera e non c'è la (incomprensibile) anche un euro io farò ricorso durante tutto questo Anno, che sia chiaro, siccome abbiamo detto che siamo buoni eh, io per i cittadini farò un'altra battaglia al TAR, ancora oggi ci troviamo di fronte alle provocazioni.

Presidente Giovanni Casella

Allora, pongo in votazione la pregiudiziale...

Sindaco Angelantonio Angarano

Visto che il Consigliere Spina, ancora una volta, dimostra una mancanza di buonsenso, nonché di senso di responsabilità, io chiedo il ritiro dei punti e ci vediamo tra i giorni che sono disponibili, però poi spiegheremo ai cittadini perché abbiamo perso questo tempo per il Consigliere Spina che ha annunciato la stangata, da 4 anni che annuncia la stangata e continua a prorogare i tempi e i lavori di un Consiglio Comunale che la stangata sulla TARI non la dà, perché stiamo amministrando bene, e stiamo amministrando nell'interesse dei cittadini, ma ancora una volta il Consiglio Comunale diventa terreno di scontro e di strumentalizzazione. Lo spiegheremo tra 5 giorni ai cittadini perché lei ha chiesto un rinvio del Consiglio Comunale per il semplice motivo, anzi ha minacciato ricorso al TAR, ancora una volta, (incomprensibile) di averlo fatto, di averci fatto perdere tempo e di averlo poi perso in seconda battuta il ricorso al TAR, ha minacciato il ricorso al TAR su un provvedimento che va nella direzione dei cittadini, e soprattutto non ha il coraggio di ammettere che non c'è mai stata nessuna stangata. Non c'è, se ne faccia una ragione, sulla TARI non c'è la stangata, non c'è la stangata. Oggi chiederò ai Consiglieri di Maggioranza e anche a quelli di Opposizione, che ho dimostrato buonsenso, di tornare in Consiglio Comunale tra qualche giorno, ma lei è veramente, guardi, non se ne fa una ragione, io credo che lei abbia perso, davvero, non la coerenza, perché quella l'ha persa quando è decaduto, lei ha perso la bussola che orienta i pubblici amministratori verso il bene della città. Quindi, io continuo a rispettarla nel suo ruolo di Consigliere comunale, continuo a rispettare le sue idee politiche, perché sono profondamente democratico, ma guardi mi troverà sempre, sempre dalla parte opposta di dove si candiderà lei, sempre; sempre dall'altra parte. Perché io sono dalla parte dei cittadini.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per fatto personale, non reagisco, mi prendo le offese che per la prima volta ha fatto il Sindaco a un Consigliere, che chiedeva il rispetto della legge. Rientra nelle mie prerogative. L'altra volta un dirigente mi ha offeso, oggi lo fa il Sindaco, Presidente se noi dobbiamo continuare a fare il nostro lavoro e il lavoro dell'opposizione in questo clima di intimidazione e di offese personali, è una caduta di stile che non è mai accaduta prima. Non replico perché sono una persona notoriamente molto più rispettosa delle istituzioni e più educata di coloro che mi hanno offeso in questi ultimi mesi. E sono contenta per i cittadini che venga rieletto questo Consiglio Comunale. Si chiude sempre così, a offesa, per giustificare gli errori che fanno loro.

Presidente Giovanni Casella

Si ritirano i punti, vi comunico, ma vi perverrà la convocazione già domani della Conferenza di Capigruppo alle 11:00. Adesso invio la PEC, alle 11:00 è convocata la Conferenza di Capigruppo.